



REGOLAMENTO DI
VALUTAZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO 2°
ANAGNI

ISTITUTO COMPRENSIVO 2° ANAGNI



INDICE	
RIFERIMENTI NORMATIVI	6
SCUOLA DELL'INFANZIA	8
VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE	8
TABELLA N. 1 LIVELLI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA	8
VALUTAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI CON PEI	9
TABELLA N. 2 DOCUMENTO DI OSSERVAZIONE ALUNNI CON PEI	9
SCUOLA PRIMARIA	10
1. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.....	10
1.1 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: MODALITÀ E CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO	10
TABELLA N. 1 SEZIONI-CRITERI/INDICATORI DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ALLA VOCE COMPORTAMENTO.....	10
1.2 CRITERI/INDICATORI DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ALLA VOCE COMPORTAMENTO	10
TABELLA N. 2 CRITERI/INDICATORI DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ALLA VOCE COMPORTAMENTO.....	11
1.3 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO SUL COMPORTAMENTO	13
TABELLA N. 3 GIUDIZIO/INDICATORI/DESCRITTORI SCUOLA PRIMARIA	13
2. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	16
2.1 GIUDIZIO DESCRITTIVO	16
2.2 DIMENSIONI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO	17
	2

TABELLA N. 4 DIMENSIONI SCUOLA PRIMARIA	17
TABELLA N. 5 LIVELLI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA.....	17
TABELLA N. 6 CORRISPONDENZA LIVELLO GLOBALE/DI APPRENDIMENTO	18
2.3 VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA.....	19
TABELLA N. 7 DESCRITTORI DEL GIUDIZIO SINTETICO IRC CLASSI 1 [^] -2 [^] -3 [^] SCUOLA PRIMARIA	19
TABELLA N. 8 DESCRITTORI DEL GIUDIZIO SINTETICO IRC CLASSI 4 [^] -5 [^] SCUOLA PRIMARIA	23
2.4 VALUTAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI CON BES.....	27
TABELLA N. 9 DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ALUNNI CON PEI	27
TABELLA N. 10 DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ALUNNI CON PDP	28
2.5 PROVE INVALSI: ALUNNI CON DISABILITÀ CERTIFICATA.....	28
2.6 PROVE INVALSI: ALUNNI CON CERTIFICAZIONE DI DSA.....	29
3. VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO E AMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA	29
4. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO	31
TABELLA N. 11 CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE LIVELLI/INDICATORI ESPLICATIVI	31
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.....	32
1. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.....	32
1.1 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: MODALITÀ E CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO	32
TABELLA N. 1 SEZIONI-CRITERI/INDICATORI DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ALLA VOCE COMPORTAMENTO.....	32

1.2 CRITERI/INDICATORI DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ALLA VOCE COMPORTAMENTO	32
TABELLA N. 2 CRITERI/INDICATORI DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ALLA VOCE COMPORTAMENTO.....	33
1.3 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO SUL COMPORTAMENTO	35
TABELLA N. 3 GIUDIZIO/INDICATORI/DESCRITTORI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	35
2. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	38
2.1 LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI	38
TABELLA N. 4 CORRISPONDENZA LIVELLO GLOBALE/MEDIA DEI VOTI.....	38
TABELLA N. 5 INDICATORI VOTI DI PROFITTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.....	39
2.2 VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA.....	41
TABELLA N. 6 DESCRITTORI DEL GIUDIZIO SINTETICO IRC SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	41
2.3 VALUTAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI CON BES	45
TABELLA N. 7 DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ALUNNI CON PEI O CON PDP	46
2.4 PROVE INVALSI: ALUNNI CON DISABILITÀ CERTIFICATA.....	47
2.5 PROVE INVALSI: ALUNNI CON CERTIFICAZIONE DI DSA	47
3. VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO E AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA: CRITERI E DEROGHE	48
TABELLA N. 8 DETERMINAZIONE DEL LIMITE MASSIMO DELLE ORE DI ASSENZA	49
4. ESAME DI STATO - D.M. 741/2017	50
5. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO.....	52
TABELLA N. 9 CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE LIVELLI/INDICATORI ESPLICATIVI.....	53

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI	53
ALLEGATO 1	54
DOCUMENTO DI OSSERVAZIONE ALUNNI CINQUENNI.....	54
ALLEGATO 2 VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA. NUCLEI TEMATICI-OBIETTIVI	62

RIFERIMENTI NORMATIVI

Nota Ministeriale n. 699 del 6 maggio 2021.

Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 - Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria.

Nota Ministeriale n. 2158 del 4 dicembre 2020 - Scuola primaria, Nota Ministero Istruzione su nuova valutazione: Ordinanza e Linee Guida.

Linee guida certificazione delle competenze – 9 gennaio 2017.

Nota ministeriale 1865 del 10 ottobre 2017 - Indicazioni su valutazione, certificazione competenze e esame di stato primo ciclo.

Decreto ministeriale 741 del 3 ottobre 2017 - Esami di stato primo ciclo.

Decreto ministeriale 742 del 3 ottobre 2017 - Finalità della certificazione delle competenze.

Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Nota ministeriale prot. 2000 del 23.02.2017 - Prosecuzione della sperimentazione certificazione delle competenze nel primo ciclo (CM n. 3/2015).

Linee-guida CM 3 del 13 febbraio 2015.

Legge n.107 del 2015 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.

Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 - Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali.

C.M. n° 8 del 6/3/2013 - esplicativa della Direttiva sui BES 27/12/12. "Regolamento per il nuovo obbligo di istruzione" (L. 26/12/07 n. 269 e D.M. 22/08/2007).

Direttiva sui BES del 27 dicembre 2012 - Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica.

DPR 254 del 2012 DPR - Indicazioni Nazionali per il Curricolo –Traguardi per lo sviluppo delle competenze - Profilo delle competenze in uscita al termine del Primo Ciclo.

Circolare Ministeriale n. 20 del 4 marzo 2011 - Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado – artt. 2 e 14 DPR 122/2009.

Decreto Ministeriale n. 5669 del 12 luglio 2011 (Alunni con DSA).

DPR 122 del 2009 - Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia.

Legge 169 del 30 ottobre 2008 - Conversione del Decreto Legge 137-2008 Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università.

DPR 24/6/1998 N.249 e il DPR 27/11/2007 n.235 - Statuto delle studentesse e degli studenti e relative modifiche e integrazioni.

DM n.14/2024 – Scheda di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze

Regolamento d'Istituto

Patto educativo di corresponsabilità

Protocollo per l'Inclusione

SCUOLA DELL'INFANZIA

Valutazione delle competenze

Delibera del Collegio dei docenti verbale n. 4 prot. n. 11177/II-3 del 21.12.2022

Delibera del Consiglio d'Istituto verbale n. 8 prot. n. 11178/II-1 del 21.12.2022

Come esplicitato nelle *Indicazioni Nazionali per il curricolo* (DM n. 254/ 2012), "l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità".

La valutazione dunque precede, accompagna e segue i percorsi curricolari assumendo una funzione preminentemente formativa e diviene per il docente uno strumento indispensabile per verificare l'efficacia dell'azione educativa in prospettiva di una continua rimodulazione degli interventi didattici nel pieno rispetto dei ritmi di sviluppo e dei diversi stili di apprendimenti di ciascun bambino.

Viene predisposto un documento di osservazione (Allegato 1) con lo scopo di rilevare le competenze maturate nei diversi campi di esperienza da ciascun alunno al termine della scuola dell'infanzia.

Il documento si basa su osservazioni sistematiche condotte durante tutto il percorso scolastico di ogni alunno. L'osservazione rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'unicità, l'originalità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione. Le osservazioni vengono registrate secondo i seguenti parametri: non ancora raggiunto, parzialmente raggiunto, raggiunto e pienamente raggiunto.

Per gli alunni la cui frequenza non è stata regolare, verrà adottata la seguente espressione da riportare in nota per ciascun campo di esperienza: "Non ci sono elementi sufficienti per poter elaborare una valutazione".

Tabella n. 1 Livelli di valutazione delle competenze scuola dell'infanzia

LIVELLO	INDICATORI ESPLICATIVI
NON ANORA RAGGIUNTO	Il bambino ha ancora bisogno dell'aiuto dell'insegnante.
PARZIALMENTE RAGGIUNTO	Il bambino esegue le attività in modo non completamente autonomo, necessita di aiuto verbale.

RAGGIUNTO	Il bambino è autonomo.
PIENAMENTE RAGGIUNTO	Il bambino esegue in piena autonomia con creatività.

Valutazione delle alunne e degli alunni con PEI

Nel redigere il documento di osservazione per le alunne e gli alunni cinquenni con PEI, si tiene conto delle strategie didattiche personalizzate, degli ausili e degli strumenti compensativi individuati per valorizzare le potenzialità dell'alunno.

Il documento di osservazione per le alunne e gli alunni cinquenni con PEI riporta la seguente espressione:

Tabella n. 2 Documento di osservazione alunni con PEI

Alunno con PEI
Il livello di raggiungimento delle competenze relative al campo di esperienza è formulato rispettando quanto indicato nel PEI.

SCUOLA PRIMARIA**1. Valutazione del comportamento**

Delibera del Collegio dei docenti verbale n. 3 prot. n. 6147/02-03 del 23.11.2017

Delibera del Consiglio d'Istituto verbale n. 4 prot. n. 6343/02-01 del 27.11.2017

1.1 Valutazione del comportamento: modalità e criteri per l'attribuzione del giudizio

Gli OO.CC definiscono i seguenti criteri e indicatori per la valutazione del comportamento e degli apprendimenti delle alunne e degli alunni, nel rispetto della libertà di insegnamento e ad integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Tabella n. 1 Sezioni-Criteri/Indicatori del documento di valutazione alla voce comportamento

Sezioni	Criteri/indicatori
ATTEGGIAMENTO	Rispetto di se stessi Rispetto per gli altri Rispetto dell'ambiente
PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA CLASSE	Attenzione/coinvolgimento Organizzazione e precisione Puntualità
FREQUENZA	Puntualità e assiduità
AUTONOMIA	Maturazione Raggiungimento delle competenze

1.2 Criteri/Indicatori del documento di valutazione alla voce comportamento

La valutazione del comportamento periodica e finale delle alunne e degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, ai Regolamenti e al Patto educativo di corresponsabilità dell'Istituto.

L'attribuzione del giudizio, concordata dal Team docente, scaturirà dalla attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno durante tutto il percorso scolastico e di tutte le attività a carattere educativo svolte anche al di fuori di essa. Il giudizio potrà essere assegnato anche nel caso in cui non si verificano tutte le voci degli indicatori. Il Team docente terrà conto, in ogni caso, di eventuali disagi o specifici malesseri transitori dell'alunno.

Sulla base di tali considerazioni, il Collegio dei docenti delibera di adottare i seguenti criteri per la formulazione del giudizio:

Tabella n. 2 Criteri/Indicatori del documento di valutazione alla voce comportamento

ATTEGGIAMENTO	Rispetto di se stessi: - cura della persona - abbigliamento consono - senso di responsabilità - lealtà
	Rispetto per gli altri: - empatia e attenzione per i compagni - autocontrollo nei rapporti con i compagni e con l'adulto - solidarietà - rispetto per la sensibilità altrui - rispetto per la diversità personale e culturale
	Rispetto dell'ambiente: - cura e attenzione dei propri materiali e di quelli altrui - cura e attenzione per gli arredi della scuola
PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA CLASSE	Attenzione/coinvolgimento: - in tutte le attività e le iniziative didattiche ed educative
	Organizzazione e precisione: - dei materiali preposti alle attività curricolari ed extra curricolari
	Puntualità: - nel rispetto delle consegne - nelle comunicazioni scuola- famiglia
FREQUENZA	Puntualità e assiduità: - nelle attività didattiche e in tutte le attività proposte, con valutazione attenta delle singole situazioni
AUTONOMIA	Maturazione: - acquisizione del metodo di studio - consapevolezza del proprio percorso e motivazione Raggiungimento delle competenze: - imparare ad imparare

1.3 Criteri per l'attribuzione del giudizio sul comportamento

Tabella n. 3 Giudizio/Indicatori/Descrittori scuola primaria

GIUDIZIO	INDICATORI	DESCRITTORI
Ottimo	<i>Atteggiamento</i>	Rispetta pienamente i Regolamenti d'Istituto È attento e disponibile verso gli altri Ha un ruolo positivo e propositivo all'interno della classe Instaura ottimi rapporti con l'altro
	<i>Partecipazione alla vita della classe</i>	Mostra vivo interesse e partecipa con interventi pertinenti e personali Assolve in modo completo e puntuale i doveri scolastici
	<i>Frequenza</i>	Frequenta assiduamente
	<i>Autonomia</i>	Usa un metodo di lavoro efficaci e ha un'ottima autonomia operative Utilizza conoscenze in contesti didattici diversi
Distinto	<i>Atteggiamento</i>	Rispetta le norme fondamentali dei Regolamenti d'Istituto Ha un ruolo collaborative e funzionale all'interno del gruppo classe È corretto nei rapporti interpersonali
	<i>Partecipazione alla vita della classe</i>	È attento e partecipa costantemente al dialogo educativo Assolve abbastanza regolarmente le consegne scolastiche
	<i>Frequenza</i>	Frequenta regolarmente, con rari ritardi ed assenze
	<i>Autonomia</i>	Usa un metodo di lavoro efficace e ha autonomia operativa, anche in contesti didattici diversi
Buono	<i>Atteggiamento</i>	Mostra a volte poco rispetto dei Regolamenti d'Istituto Instaura relazioni sufficientemente collaborative all'interno del gruppo Instaura rapporti interpersonali non sempre corretti

	<i>Partecipazione alla vita della classe</i>	Partecipa in modo non sempre costante all'attività didattica Mostra interesse selettivo È poco puntuale nelle consegne scolastiche
	<i>Frequenza</i>	Frequenta regolarmente, con alcuni ritardi e assenze
	<i>Autonomia</i>	Usa un buon metodo di lavoro e porta a termine le attività quasi sempre in modo appropriato in contesti didattici simili
Sufficiente	<i>Atteggiamento</i>	È poco rispettoso dei Regolamenti d'Istituto Manifesta comportamenti soggetti a richiami e segnalazioni, con note scritte sul quaderno o sul registro elettronico Ha una condotta non sempre corretta nel rapporto con i compagni e l'adulto
	<i>Partecipazione alla vita della classe</i>	Mostra una minima partecipazione alle lezioni e disturba le attività didattiche Manifesta ripetutamente disinteresse per le attività scolastiche
	<i>Frequenza</i>	Frequenta in modo non regolare, con ripetute assenze e ritardi
	<i>Autonomia</i>	È incerto nel lavoro e procede con lentezza
Insufficiente	<i>Atteggiamento</i>	Evidenzia continue e reiterate mancanze del rispetto dei Regolamenti d'Istituto Mostra gravi comportamenti lesivi nei confronti dei compagni e dell'adulto, che diventano fonte di pericolo per gli altri Ha un ruolo negativo nel gruppo classe
	<i>Partecipazione alla vita della classe</i>	Mostra un completo disinteresse per il dialogo educativo Non assolve le consegne scolastiche
	<i>Frequenza</i>	Frequenta in modo discontinuo, con ritardi ed assenze superiori al limite consentito
	<i>Autonomia</i>	Necessita di guida continua

2. Valutazione degli apprendimenti

Delibera del Collegio dei docenti verbale n. 4 prot. n. 384/02-03 del 22.01.2021

Delibera del Consiglio d'Istituto verbale n. 6 prot. n. 454/02-01 del 25.01.2021

2.1 Giudizio descrittivo

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa attraverso un **giudizio descrittivo** riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

L'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 04/12/2020 determina le modalità di formulazione del giudizio descrittivo per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle *Indicazioni Nazionali per il curricolo*, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica.

Come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, rimangono invariate le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica.

I giudizi descrittivi sono elaborati sulla base di **quattro livelli di apprendimento**:

In via di prima acquisizione
Base
Intermedio
Avanzato

e dei relativi descrittori, correlati agli obiettivi di apprendimento delle *Indicazioni Nazionali per il curricolo*, come declinati nel Curricolo di istituto e nella progettazione annuale della singola classe (Allegato 2 Valutazione scuola primaria. Nuclei tematici-obiettivi).

2.2 Dimensioni e livelli di apprendimento

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro **dimensioni**:

Tabella n. 4 Dimensioni scuola primaria

DIMENSIONI	DESCRIZIONE
AUTONOMIA	L'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo: l'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente.
TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE	La tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo: una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo; al contrario, una situazione non nota si presenta all'alunno come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire.
RISORSE	Le risorse mobilitate per portare a termine il compito: l'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali.
CONTINUITÀ	La continuità nella manifestazione dell'apprendimento: vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso; in alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Le dimensioni vengono declinate nel giudizio descrittivo di ogni alunno che verrà riportato nel documento di valutazione, sotto forma di legenda, e sarà riferito ai quattro differenti livelli di apprendimento:

Tabella n. 5 Livelli di apprendimento scuola primaria

LIVELLO	DESCRIZIONE
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

INTERMEDIO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
AVANZATO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, presente nel documento di valutazione alla voce "Rilevazione dei processi", trova corrispondenza con i livelli di apprendimento, come da tabella seguente:

Tabella n. 6 Corrispondenza livello globale/di apprendimento

Livello globale	Livello di apprendimento
Quasi sufficiente	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
Sufficiente	BASE
Più che sufficiente	
Buono	INTERMEDIO
Più che buono	
Distinto	AVANZATO
Ottimo	

2.3 Valutazione dell'insegnamento della religione cattolica

L'insegnamento della religione cattolica (IRC) viene valutato attraverso un giudizio sintetico del docente, in conformità con le *Indicazioni Nazionali per il curricolo*, come descritto nelle tabelle seguenti.

Tabella n. 7 Descrittori del giudizio sintetico IRC classi 1^a-2^a-3^a scuola primaria

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI	DESCRITTORI	GIUDIZIO
DIO E L'UOMO	-Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. -Conoscere Gesù di Nazareth, Emanuele e Messia, crocifisso e risorto. -Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.	Mostra spiccato interesse per gli argomenti proposti, partecipa in modo costruttivo all'attività didattica. Sviluppa le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale, sistematico e con approfondimenti personali.	OTTIMO
		Mostra interesse e partecipa alle attività proposte con puntualità ed assiduità contribuendo personalmente al dialogo educativo	DISTINTO
		Partecipa all'attività scolastica con una certa continuità, anche se talvolta in maniera passiva, intervenendo nel dialogo educativo	BUONO
		L'impegno e la partecipazione risultano discontinui; ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi previsti.	SUFFICIENTE
		Mostra poco interesse per gli argomenti trattati; non partecipa alle attività proposte.	NON SUFFICIENTE

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<p>-Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.</p> <p>-Ascoltare, leggere e saper riferire alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici.</p>	<p>Mostra spiccato interesse per gli argomenti trattati. Partecipa in modo costruttivo all'attività didattica. Sviluppa le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale, sistematico e con approfondimenti personali.</p>	OTTIMO
		<p>Mostra interesse e partecipa alle attività proposte con puntualità ed assiduità contribuendo personalmente al dialogo educativo.</p>	DISTINTO
		<p>Partecipa all'attività scolastica con una certa continuità, anche se talvolta in maniera passiva, intervenendo nel dialogo educativo.</p>	BUONO
		<p>L'impegno e la partecipazione risultano discontinui; ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi previsti.</p>	SUFFICIENTE
		<p>Mostra poco interesse per gli argomenti trattati; non partecipa alle attività proposte.</p>	NON SUFFICIENTE

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	-Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua, nell'ambiente e nella tradizione popolare. -Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica.	Mostra spiccato interesse per gli argomenti trattati, partecipa in modo costruttivo all'attività didattica. Sviluppa le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale e con approfondimenti personali	OTTIMO
		Mostra interesse e partecipa alle attività proposte con puntualità ed assiduità contribuendo personalmente al dialogo educativo.	DISTINTO
		Partecipa all'attività scolastica con una certa continuità, anche se talvolta in maniera passiva, intervenendo nel dialogo educativo.	BUONO
		L'impegno e la partecipazione risultano discontinui; ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi previsti.	SUFFICIENTE
		Mostra poco interesse per gli argomenti trattati; non partecipa alle attività proposte.	NON SUFFICIENTE

VALORI ETICI E RELIGIOSI	-Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù.	Mostra spiccato interesse per gli argomenti trattati, partecipa in modo costruttivo all'attività didattica. Sviluppa le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale, sistematico e con approfondimenti personali.	OTTIMO
		Mostra interesse e partecipa alle attività proposte con puntualità ed assiduità contribuendo personalmente al dialogo educativo.	DISTINTO
		Partecipa all'attività scolastica con una certa continuità, anche se talvolta in maniera passiva, intervenendo nel dialogo educativo.	BUONO
		L'impegno e la partecipazione risultano discontinui; ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi previsti.	SUFFICIENTE
		Mostra poco interesse per gli argomenti trattati; non partecipa alle attività proposte.	NON SUFFICIENTE

Tabella n. 8 Descrittori del giudizio sintetico IRC classi 4^a-5^a scuola primaria

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI	GIUDIZIO
DIO E L'UOMO	<p>-Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.</p> <p>-Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa Cattolica fin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane.</p> <p>-Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo e delle grandi religioni</p>	Mostra spiccato interesse per gli argomenti trattati, partecipa in modo costruttivo all'attività didattica. Sviluppa le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale e sistematico e con approfondimenti personali.	OTTIMO
		Mostra interesse e partecipa alle attività proposte con puntualità ed assiduità contribuendo personalmente al dialogo educativo.	DISTINTO
		Partecipa all'attività scolastica con una certa continuità, anche se talvolta in maniera passiva intervenendo nel dialogo educativo.	BUONO
		L'impegno e la partecipazione risultano discontinui; ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi previsti.	SUFFICIENTE
		Mostra poco interesse per gli argomenti trattati; non partecipa alle attività proposte.	NON SUFFICIENTE

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<p>-Leggere pagine bibliche ed evangeliche individuandone il messaggio principale.</p> <p>-Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, politico, sociale e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.</p> <p>-Riconoscere i principali Segni dell'iconografia cristiana</p>	Mostra spiccato interesse per gli argomenti trattati, partecipa in modo costruttivo all'attività didattica. Sviluppa le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale e sistematico e con approfondimenti personali.	OTTIMO
		Mostra interesse e partecipa alle attività proposte con puntualità ed assiduità contribuendo personalmente al dialogo educativo.	DISTINTO
		Partecipa all'attività scolastica con una certa continuità, anche se talvolta in maniera passiva, intervenendo nel dialogo educativo.	BUONO
		L'impegno e la partecipazione risultano discontinui; ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi previsti.	SUFFICIENTE
		Mostra poco interesse per gli argomenti trattati; non partecipa alle attività proposte.	NON SUFFICIENTE

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<p>-Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della chiesa.</p> <p>-Intuire che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.</p>	Mostra spiccato interesse per gli argomenti trattati, partecipa in modo costruttivo all'attività didattica. Sviluppa le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale e sistematico e con approfondimenti personali.	OTTIMO
		Mostra interesse e partecipa alle attività proposte con puntualità ed assiduità contribuendo personalmente al dialogo educativo.	DISTINTO
		Partecipa all'attività scolastica con una certa continuità, anche se talvolta in maniera passiva, intervenendo nel dialogo educativo.	BUONO
		L'impegno e la partecipazione risultano discontinui; ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi previsti.	SUFFICIENTE
		Mostra poco interesse per gli argomenti trattati; non partecipa alle attività proposte.	NON SUFFICIENTE
VALORI ETICI E RELIGIOSI	<p>-Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo.</p> <p>-Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di</p>	Mostra spiccato interesse per gli argomenti trattati, partecipa in modo costruttivo all'attività didattica. Sviluppa le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale e	OTTIMO

	un personale progetto di vita.	sistematico e con approfondimenti personali.	
		Mostra interesse e partecipa alle attività proposte con puntualità ed assiduità contribuendo personalmente al dialogo educativo.	DISTINTO
		Partecipa all'attività scolastica con una certa continuità, anche se talvolta in maniera passiva, intervenendo nel dialogo educativo.	BUONO
		L'impegno e la partecipazione risultano discontinui; ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi previsti.	SUFFICIENTE
		Mostra poco interesse per gli argomenti trattati; non partecipa alle attività proposte.	NON SUFFICIENTE

2.4 Valutazione delle alunne e degli alunni con BES

Come riportato nel Protocollo per l'inclusione del nostro Istituto, l'area dello svantaggio scolastico, comprendente alunni con difficoltà nell'ambito dell'apprendimento e dello sviluppo di competenze, si articola in tre grandi categorie: disabilità (con certificazione L 104/92), DSA e/o disturbi evolutivi specifici, alunni stranieri e/o in situazione di svantaggio linguistico, sociale e culturale.

Ai sensi dell'art. 4 dell'OM n. 172, la valutazione delle alunne e degli **alunni con disabilità certificata** è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel PEI (piano educativo individualizzato) predisposto secondo le modalità previste ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 e sue successive modifiche e integrazioni. A seguito della gravità della disabilità, per le discipline i cui obiettivi sono stati individuati nel PEI si riporta la descrizione come da tabella seguente.

Il documento di valutazione delle alunne e degli alunni con PEI riporta le seguenti espressioni:

Tabella n. 9 Documento di valutazione alunni con PEI

Per alunno con PEI	Situazione dell'alunno
Gli obiettivi di apprendimento sono riconducibili agli obiettivi espressi nel PEI*	L'alunno/a segue la programmazione di classe. L'alunno non segue la programmazione di classe: gli obiettivi sono formulati secondo quanto definito nel PEI.
* Da riportare nel giudizio descrittivo per le discipline indicate nel PEI	

La valutazione delle alunne e degli **alunni con DSA** tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170.

Per gli alunni con DSA, la valutazione e la verifica degli apprendimenti è effettuata sulla base del PDP, in relazione sia alle misure dispensative che agli strumenti compensativi adottati, prestando attenzione alla padronanza dei contenuti e prescindendo dagli errori connessi al disturbo.

È opportuno che ciascun docente, per la propria disciplina, definisca le modalità più adatte per favorire le prove scritte e orali.

I docenti di **lingua straniera** attuano ogni strategia didattica per consentire agli alunni con DSA l'apprendimento delle lingue straniere, privilegiando l'espressione orale e valorizzando le modalità attraverso cui l'alunno può esprimere le proprie competenze ricorrendo agli strumenti compensativi e alle misure dispensative più opportune. Le prove scritte in lingua straniera vanno progettate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà presentate dall'alunno.

L'alunno con DSA può essere dispensato dalle prestazioni scritte in lingua straniera in corso d'anno scolastico solo nel caso in cui la certificazione di DSA, attestante la gravità del disturbo e recante

esplicita richiesta di dispensa in forma temporanea o permanente dalle prove scritte, sia accompagnata dalla richiesta della famiglia e tale richiesta sia approvata dal Team docente. Solo in casi di particolari gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunno può, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del Team docente, essere esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e seguire un percorso didattico differenziato (DM 5669/2011, art.6, comma 5 e 6).

Per gli **alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES) dovuti a svantaggio linguistico, sociale e culturale**, i livelli di apprendimento delle discipline si adeguano agli obiettivi della progettazione specifica elaborata con il piano didattico personalizzato, oppure sulla base di quanto stabilito nella "Griglia di rilevazione dei bisogni educativi speciali (BES)", allegata al Protocollo per l'inclusione del nostro Istituto.

Il documento di valutazione, nel caso di alunne e alunni con PDP e per le discipline indicate nello stesso, riporta le seguenti espressioni:

Tabella n. 10 Documento di valutazione alunni con PDP

Per alunno con PDP	Situazione dell'alunno
I livelli di apprendimento sono riferiti agli obiettivi indicati nel PDP*	L'alunno/a non segue la programmazione di classe: obiettivi personalizzati.
I livelli di apprendimento sono stati attribuiti in coerenza con quanto riportato nel PDP*	L'alunno/a segue la programmazione di classe: obiettivi essenziali.
* Da riportare nel giudizio descrittivo per le discipline indicate nel PDP	

2.5 Prove INVALSI: alunni con disabilità certificata

Secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 62/2017 gli alunni con disabilità partecipano alle Prove INVALSI secondo le modalità previste dal proprio Piano Educativo Individualizzato.

In base a tale documento il Team docente può prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle Prove o decidere di farle svolgere nel loro formato standard.

Nel caso il PEI lo preveda, l'alunno svolge le Prove INVALSI con le seguenti misure compensative:

- tempo aggiuntivo, fino a 15 minuti per ciascuna prova
- donatore di voce per l'ascolto individuale in audio-cuffia
- calcolatrice e/o dizionario
- ingrandimento
- adattamento prova per alunni sordi Braille per Italiano e Matematica

Sempre se previsto nel PEI, possono essere applicate le seguenti misure dispensative:

- esonero da una o più Prove INVALSI
- esonero da una delle due parti, ascolto o lettura, della Prova di Inglese

Anche se un alunno dispensato non partecipa a una o più Prove INVALSI, il Team docente può decidere di coinvolgerlo ugualmente e di farlo essere presente durante la somministrazione.

Gli alunni dispensati da una o più prove o che sostengono prove differenziate non ricevono la descrizione dei livelli di apprendimento al termine del primo ciclo da parte dell'INVALSI.

2.6 Prove INVALSI: alunni con certificazione di DSA

Secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 62/2017 gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento partecipano alle Prove INVALSI secondo le modalità previste dal proprio PEI.

In base a questo documento l'alunno con DSA svolge le Prove INVALSI nel loro formato standard oppure con l'ausilio di misure compensative quali:

- tempo aggiuntivo, fino a 15 minuti per ciascuna prova
- dizionario e/o calcolatrice
- donatore di voce per l'ascolto individuale in audio-cuffia

Nel caso della Prova di Inglese, se il PDP prevede l'esonero dalla prova scritta di lingua straniera o dall'insegnamento della lingua straniera, l'alunno con DSA non svolge la prova di lettura o di ascolto oppure l'intera Prova nazionale.

Gli alunni dispensati da una o da entrambe le Prove di Inglese non ricevono al termine del primo ciclo di studi la descrizione dei livelli di apprendimento da parte dell'INVALSI.

La nota INVALSI-MIUR 2016/2017 relativa alla somministrazione delle prove per **alunni con svantaggio socio-economico-linguistico e culturale**, prevede che tali alunni abbiano diritto alla somministrazione standard delle prove senza alcuno strumento compensativo e/o misura dispensativa, anche in presenza di PDP.

3. Validità dell'anno scolastico e ammissione alla classe successiva

In base all'articolo 3 del decreto legislativo 62/2017 e dell'ordinanza ministeriale n. 172/2020, gli alunni della scuola primaria sono **ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento "in via di prima acquisizione"**.

Sulla base della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a **segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie** degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o suo delegato, il Team docente, con deliberazione assunta a maggioranza, **può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.**

Il Collegio dei docenti considera casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni:

- solo nei casi in cui il fermo scolastico possa giovare all'alunno.

Il Team docente procederà a **validare l'anno scolastico** di ciascun alunno solo se la sua frequenza alle lezioni ha coperto almeno i **¾ dell'orario annuale personalizzato**, come previsto dal D.L. 19/02/2004, n.59 art. 10 comma 1 e art. 11 comma 1.

Saranno applicate delle deroghe per:

- gli alunni con gravi patologie certificate,
- lunghi periodi di assenza per malattia certificata,
- condizioni familiari particolarmente gravi o svantaggiate.

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente documentate.

In tutti i casi previsti, il numero delle assenze non dovrà pregiudicare la **possibilità di valutare l'alunno/a, nel secondo periodo** dell'anno scolastico, attraverso un numero di prove – **almeno due** - sugli argomenti fondamentali o tenuto conto del percorso formativo (impegno, senso di responsabilità).

4. Certificazione delle competenze al termine del primo ciclo

I docenti sono chiamati a valutare per competenze nel corso di tutti gli anni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Le prove utilizzate per la valutazione delle competenze sono distinte da quelle adatte per la valutazione degli apprendimenti, dal momento che la competenza si può accertare solo facendo ricorso a **compiti di realtà, osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive**.

Il percorso di crescita dell'alunno nel raggiungere gli obiettivi viene suggellato, al termine del primo ciclo, dalla certificazione delle competenze.

In base all'articolo 9 del D.lgs. n. 62/2017, la certificazione delle competenze con i relativi livelli raggiunti è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata agli alunni delle classi quinte ammessi al successivo grado di istruzione e agli alunni della scuola secondaria di primo grado che hanno superato l'esame di Stato, mediante i rispettivi modelli nazionali di certificazione allegati al D.M. n. 14/2024 (Allegato A modello *certificazione primaria*).

La certificazione delle competenze rilasciata al *termine del primo ciclo* è integrata da una sezione predisposta e curata dall'INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunna e dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione in cui si certificano le abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto dall' INVALSI e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.

In conformità con le *Indicazioni Nazionali per il curricolo* e con la Certificazione delle competenze, si stabiliscono i seguenti livelli di raggiungimento delle competenze:

Tabella n. 11 Certificazione delle competenze Livelli/Indicatori esplicativi

LIVELLO	INDICATORI ESPLICATIVI
A Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.
---------------	--

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

1. Valutazione del comportamento

Delibera del Collegio dei docenti verbale n. 3 prot. n. 6147/02-03 del 23.11.2017

Delibera del Consiglio d'Istituto verbale n. 4 prot. n. 6343/02-01 del 27.11.2017

1.1 Valutazione del comportamento: modalità e criteri per l'attribuzione del giudizio

Gli OO.CC definiscono i seguenti criteri e indicatori per la valutazione del comportamento e degli apprendimenti degli alunni, nel rispetto della libertà di insegnamento e ad integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Tabella n. 1 Sezioni-Criteri/Indicatori del documento di valutazione alla voce comportamento

Sezioni	Criteri/indicatori
ATTEGGIAMENTO	Rispetto di se stessi Rispetto per gli altri Rispetto dell'ambiente
PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA CLASSE	Attenzione/coinvolgimento Organizzazione e precisione Puntualità
FREQUENZA	Puntualità e assiduità
AUTONOMIA	Maturazione Raggiungimento delle competenze

1.2 Criteri/Indicatori del documento di valutazione alla voce comportamento

La valutazione del comportamento periodica e finale delle alunne e degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, ai Regolamenti e al Patto educativo di corresponsabilità dell'Istituto.

L'attribuzione del giudizio, concordata dal Consiglio di classe, scaturirà dalla attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno durante tutto il percorso scolastico e di tutte le attività a carattere educativo svolte anche al di fuori di essa. Il giudizio potrà essere assegnato anche nel

caso in cui non si verificano tutte le voci degli indicatori. Il Consiglio di classe terrà conto, in ogni caso, di eventuali disagi o specifici malesseri transitori dell'alunno.

Sulla base di tali considerazioni, il Collegio dei docenti delibera di adottare i seguenti criteri per la formulazione del giudizio:

Tabella n. 2 Criteri/Indicatori del documento di valutazione alla voce comportamento

ATTEGGIAMENTO	Rispetto di sé stessi: - cura della persona - abbigliamento consono - senso di responsabilità - lealtà
	Rispetto per gli altri: - empatia e attenzione per i compagni - autocontrollo nei rapporti con i compagni e con l'adulto - solidarietà - rispetto per la sensibilità altrui - rispetto per la diversità personale e culturale
	Rispetto dell'ambiente: - cura e attenzione dei propri materiali e di quelli altrui - cura e attenzione per gli arredi della scuola
PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA CLASSE	Attenzione/coinvolgimento: - in tutte le attività e le iniziative didattiche ed educative
	Organizzazione e precisione: - dei materiali preposti alle attività curricolari ed extra curricolari
	Puntualità: - nel rispetto delle consegne - nelle comunicazioni scuola- famiglia
FREQUENZA	Puntualità e assiduità: - nelle attività didattiche e in tutte le attività proposte, con valutazione attenta delle singole situazioni

AUTONOMIA	Maturazione: - acquisizione del metodo di studio - consapevolezza del proprio percorso e motivazione Raggiungimento delle competenze: - imparare ad imparare
-----------	--

1.3 Criteri per l'attribuzione del giudizio sul comportamento

Tabella n. 3 Giudizio/Indicatori/Descrittori scuola secondaria di primo grado

GIUDIZIO	INDICATORI	DESCRITTORI
Ottimo	<i>Atteggiamento</i>	Rispetta pienamente i Regolamenti d'Istituto Ha un ruolo positivo e propositivo all'interno della classe Ha cura e attenzione per gli arredi, il materiale proprio e altrui e per quello della scuola Si è distinto in qualche episodio o comportamento esemplare
	<i>Partecipazione alla vita della classe</i>	Mostra vivo interesse e partecipa con interventi pertinenti e personali Assolve in modo completo e puntuale le consegne e i doveri scolastici
	<i>Frequenza</i>	Frequenta assiduamente
	<i>Autonomia</i>	Usa un metodo di lavoro efficace e ha piena autonomia operativa Utilizza conoscenze e abilità in contesti diversi e nuovi
Distinto	<i>Atteggiamento</i>	Rispetta le norme fondamentali dei Regolamenti d'Istituto Ha un ruolo collaborativo all'interno del gruppo classe Ha rispetto per gli arredi, il materiale proprio e altrui e per quello della scuola È corretto nei rapporti interpersonali
	<i>Partecipazione alla vita della classe</i>	È attento e partecipa al dialogo educativo Assolve regolarmente le consegne e i doveri scolastici
	<i>Frequenza</i>	Frequenta regolarmente, con rari ritardi ed assenze
	<i>Autonomia</i>	Usa un metodo di lavoro efficace e ha autonomia operativa Utilizza conoscenze e abilità in contesti diversi

Buono	<i>Atteggiamento</i>	Mostra a volte poco rispetto dei Regolamenti d'Istituto Instaura relazioni abbastanza collaborative all'interno del gruppo Ha rispetto per il materiale proprio e altrui Instaura rapporti interpersonali non sempre corretti
	<i>Partecipazione alla vita della classe</i>	Partecipa in modo non sempre costante all'attività didattica Mostra interesse selettivo È poco puntuale nelle consegne scolastiche
	<i>Frequenza</i>	Frequenta regolarmente, con alcuni ritardi e assenze
	<i>Autonomia</i>	Usa un adeguato metodo di lavoro e porta a termine le attività quasi sempre in modo appropriato Utilizza conoscenze e abilità in contesti didattici simili
Sufficiente	<i>Atteggiamento</i>	È poco rispettoso dei Regolamenti d'Istituto Manifesta comportamenti soggetti a sanzioni disciplinari con ammonizione del Dirigente Scolastico Ha una funzione negativa nel gruppo classe
	<i>Partecipazione alla vita della classe</i>	Mostra poca partecipazione alle lezioni e disturba le attività didattiche Manifesta ripetutamente disinteresse per le attività didattiche
	<i>Frequenza</i>	Frequenta in modo non regolare, con ripetute assenze e ritardi
	<i>Autonomia</i>	Usa un metodo di lavoro incerto, non sempre autonomo e appropriato Utilizza alcune conoscenze e abilità in contesti didattici essenziali
	<i>Atteggiamento</i>	Evidenzia continue e reiterate mancanze del rispetto dei Regolamenti d'Istituto

Insufficiente		Mostra gravi comportamenti lesivi e/o pericolosi per gli altri, soggetti a sanzioni disciplinari con ammonizione del Dirigente Scolastico o sospensione Ha un ruolo negativo nel gruppo classe
	<i>Partecipazione alla vita della classe</i>	Mostra un completo disinteresse per il dialogo educativo
	<i>Frequenza</i>	Frequenta in modo discontinuo, con ritardi ed assenze superiori al limite consentito
	<i>Autonomia</i>	Non possiede un adeguato metodo di studio Necessita di guida continua

2. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno.

2.1 Livello globale di sviluppo degli apprendimenti

A partire dall'anno scolastico 2017-2018, la valutazione periodica e finale delle alunne e degli alunni della scuola secondaria di primo grado viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, presente nel documento di valutazione alla voce "Rilevazione dei processi", trova corrispondenza con la media dei voti di tutte le discipline, come da tabella seguente:

Tabella n. 4 Corrispondenza livello globale/media dei voti

Livello globale	Media dei voti
Quasi sufficiente	>5,50 <6
Sufficiente	6/6,50
Più che sufficiente	>6,50 <7
Buono	= oppure >7/7,50
Più che buono	>7,50 <8
Distinto	= oppure > 8 <9
Ottimo	= oppure > 9/10

Tabella n. 5 Indicatori voti di profitto scuola secondaria di primo grado

VOTO DI PROFITTO	INDICATORI
10	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza linguaggi e procedure con spiccate capacità di tipo creativo e di problem solving nel lavoro individuale e/o di gruppo - Si applica nello studio con motivazione e interesse costanti per consolidare e sviluppare le proprie conoscenze - Mostra proficua consapevolezza delle strategie di apprendimento utilizzate - Possiede conoscenze articolate ed esaurienti che approfondisce con spunti di riflessione personale
9	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza linguaggi e procedure con buone capacità di problem-solving nel lavoro individuale e/o di gruppo - Si applica nello studio con motivazione e interesse costanti - Mostra piena consapevolezza delle strategie di apprendimento utilizzate - Possiede conoscenze articolate e complete che rielabora autonomamente
8	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza linguaggi e procedure con padronanza e sicurezza in diverse situazioni di apprendimento sia individuali che di gruppo - Si applica nello studio in modo costante - Mostra buona consapevolezza delle strategie di apprendimento utilizzate - Possiede conoscenze complete che rielabora autonomamente
7	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza linguaggi e procedure in maniera sequenziale e/o essenziale ma non approfondita - Si applica nello studio in modo non sempre costante - Non utilizza in modo consapevole le strategie di apprendimento - Possiede conoscenze adeguate ma non molto flessibili
6	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza linguaggi e procedure solo in modelli già appresi - Si applica nello studio in modo superficiale con necessità di supporti - Memorizza conoscenze senza connessioni autonome - Possiede conoscenze essenziali applicate solo a contesti semplificati
5	<ul style="list-style-type: none"> - Usa in modo non corretto e parziale linguaggi e procedure - Non si applica nello studio e nei lavori di gruppo in modo adeguato - Possiede conoscenze incerte e non utilizzate in modo opportuno

4	<ul style="list-style-type: none">- Ha notevoli difficoltà ad utilizzare linguaggi e procedure secondo le richieste e le attese- Non si applica nello studio individuale e nei lavori di gruppo, e/o ha grandi difficoltà nel portare a termine lavori intrapresi- Possiede conoscenze molto lacunose e non connesse tra loro, a volte anche carenti
---	--

2.2 Valutazione dell'insegnamento della religione cattolica

L'insegnamento della religione cattolica (IRC) viene valutato attraverso un giudizio sintetico del docente, in conformità con le *Indicazioni Nazionali per il curricolo*, come descritto nella tabella seguente.

Tabella n. 6 Descrittori del giudizio sintetico IRC scuola secondaria di primo grado

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI	GIUDIZIO
DIO E L'UOMO	Cogliere nelle domande dell'uomo e nelle sue esperienze tracce della ricerca religiosa per giungere alla Storia della Salvezza che culmina nel fatto storico "Gesù di Nazareth"	Si esprime in modo consapevole e funzionale al contesto con un lessico ricco e articolato cogliendo i grandi interrogativi dell'uomo, confrontando e argomentando circa le risposte date dalle grandi religioni con la risposta del Cristianesimo.	OTTIMO
		Si esprime in modo corretto e coerente, con un lessico specifico, cogliendo i grandi interrogativi dell'uomo e confrontando le risposte date dalle diverse religioni con la risposta del Cristianesimo.	DISTINTO
		Si esprime in modo abbastanza corretto sul tema dei grandi interrogativi dell'uomo e confrontando in modo elementare le risposte date dalle religioni con la risposta del Cristianesimo.	BUONO
		Si esprime in modo semplice ed essenziale iniziando a cogliere i grandi interrogativi dell'uomo e confrontando, solo se guidato, le risposte delle grandi religioni con la risposta del Cristianesimo.	SUFFICIENTE
		Si esprime in modo impreciso e disorganico faticando a cogliere i grandi interrogativi dell'uomo e non confronta le risposte delle grandi religioni con la risposta del Cristianesimo.	INSUFFICIENTE

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	Saper usare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella Chiesa è accolta come Parola di Dio, sapendo individuare il contenuto centrale dei testi biblici con adeguati metodi interpretativi e coglierne la presenza nelle produzioni culturali di ogni epoca	Analizza in modo completo e personale i contenuti di un testo biblico argomentando con sistematicità i testi sacri e i documenti della Chiesa circa il valore e il senso della vita.	OTTIMO
		Analizza in modo corretto i contenuti principali di un testo biblico orientandosi attraverso lo studio dei testi sacri e i documenti della Chiesa circa il valore e il senso della vita.	DISTINTO
		Analizza in modo corretto i contenuti principali di un testo biblico, comprende attraverso lo studio dei testi sacri e i documenti della Chiesa il valore e il senso della vita.	BUONO
		Analizza i concetti principali del testo biblico ricavandone semplici informazioni esplicite, intuisce a tratti nei testi sacri e nei documenti della Chiesa il valore e il senso della vita.	SUFFICIENTE
		Analizza in modo stentato e inadeguato, anche se guidato, i contenuti del testo biblico. Non coglie nei testi sacri e nei documenti della Chiesa il valore e il senso della vita.	INSUFFICIENTE
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Comprendere il significato dei simboli religiosi nelle celebrazioni ecclesiali, sapendo focalizzare strutture e significati nei luoghi religiosi di ogni epoca	Possiede conoscenze approfondite e articolate degli elementi principali delle religioni. Riconosce e argomenta in modo esteso come i valori cristiani possono essere alla base del dialogo interreligioso.	OTTIMO
		Possiede conoscenze complete degli elementi principali delle religioni. Riconosce e giustifica come i valori cristiani possono essere alla base del dialogo interreligioso.	DISTINTO

		Possiede conoscenze chiare e ordinate degli elementi principali delle religioni. Riconosce che i valori cristiani possono essere alla base del dialogo interreligioso.	BUONO
		Possiede conoscenze semplici ed essenziali degli elementi principali delle religioni. Riconosce alcuni valori cristiani che possono essere alla base del dialogo interreligioso.	SUFFICIENTE
		Possiede conoscenze frammentarie e lacunose degli elementi principali delle religioni. Riconosce solo in parte alcuni valori cristiani che possono essere alla base del dialogo interreligioso.	INSUFFICIENTE
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	Cogliere nelle domande dell'uomo e nelle sue esperienze le tracce della ricerca religiosa riconoscendo l'originalità della speranza cristiana in risposta al bisogno di salvezza. Saper esporre le motivazioni etiche che sostengono il valore della vita nel contesto del pluralismo culturale e religioso.	Espone in modo autonomo e consapevole le diverse dimensioni della persona umana evidenziando la dimensione spirituale. Prende coscienza e argomenta circa il valore del dialogo interreligioso per promuovere i diritti umani.	OTTIMO
		Espone in modo pertinente ed efficace le diverse dimensioni della persona umana evidenziando la dimensione spirituale. Prende coscienza e inizia a trattare il valore del dialogo interreligioso per promuovere i diritti umani.	DISTINTO
		Espone in modo corretto le diverse dimensioni della persona umana evidenziando la dimensione spirituale. Prende coscienza del valore del dialogo interreligioso per promuovere i diritti umani.	BUONO
		Espone in modo semplice ed essenziale le diverse dimensioni	SUFFICIENTE

		della persona umana evidenziando gli aspetti principali della dimensione spirituale. Prende coscienza del valore del dialogo interreligioso per promuovere i diritti umani.	
		Espone in modo lacunoso e impreciso le diverse dimensioni della persona umana. Prende coscienza solo in parte del valore del dialogo interreligioso per promuovere i diritti umani.	INSUFFICIENTE

2.3 Valutazione delle alunne e degli alunni con BES

Come riportato nel Protocollo per l'inclusione del nostro Istituto, l'area dello svantaggio scolastico, comprendente alunni con difficoltà nell'ambito dell'apprendimento e dello sviluppo di competenze, si articola in tre grandi categorie: disabilità (con certificazione L 104/92), DSA e/o disturbi evolutivi specifici, alunni stranieri e/o in situazione di svantaggio linguistico, sociale e culturale.

La valutazione degli **alunni con disabilità** nelle forme e nelle modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI, predisposto secondo le modalità previste ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66 e sue successive modifiche e integrazioni.

Per gli **alunni con DSA**, la valutazione e la verifica degli apprendimenti è effettuata sulla base del PDP, in relazione sia alle misure dispensative che agli strumenti compensativi adottati, prestando attenzione alla padronanza dei contenuti e prescindendo dagli errori connessi al disturbo.

È opportuno che ciascun docente, per la propria disciplina, definisca le modalità più adatte per favorire le prove scritte e orali.

I docenti di **lingua straniera** attuano ogni strategia didattica per consentire agli alunni con DSA l'apprendimento delle lingue straniere, privilegiando l'espressione orale e valorizzando le modalità attraverso cui l'alunno può esprimere le proprie competenze ricorrendo agli strumenti compensativi e alle misure dispensative più opportune. Le prove scritte in lingua straniera vanno progettate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà presentate dall'alunno.

L'alunno con DSA può essere dispensato dalle prestazioni scritte in lingua straniera in corso d'anno scolastico e in sede di esame di Stato solo nel caso in cui la certificazione di DSA, attestante la gravità del disturbo e recante esplicita richiesta di dispensa in forma temporanea o permanente dalle prove scritte, sia accompagnata dalla richiesta della famiglia e tale richiesta sia approvata dal Consiglio di classe.

Solo in casi di particolari gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunno può, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del Consiglio di classe, essere esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e seguire un percorso didattico differenziato (D.M. 5669/2011, art.6, comma 5 e 6).

Per gli **alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES) dovuti a svantaggio linguistico, sociale e culturale**, la valutazione e la verifica degli apprendimenti è effettuata sulla base degli obiettivi della progettazione specifica elaborata con il piano didattico personalizzato oppure sulla base di quanto stabilito nella "Griglia di rilevazione dei bisogni educativi speciali (BES)", allegata al Protocollo per l'inclusione del nostro Istituto.

È buona prassi applicare, durante le attività didattiche e nelle prove scritte e orali, le misure che possano favorire le condizioni ottimali per la migliore prestazione possibile dell'alunno.

Il **documento di valutazione** delle alunne e degli alunni con PEI o con PDP riporta, nella descrizione del processo e del livello globale raggiunto di sviluppo degli apprendimenti, presente nel documento di valutazione alla voce “Rilevazione dei processi” - “Note”, la seguente espressione:

Tabella n. 7 Documento di valutazione alunni con PEI o con PDP

RILEVAZIONE DEI PROGRESSI - NOTE	Situazione dell'alunno
Gli obiettivi di apprendimento sono riconducibili agli obiettivi espressi nel PEI/PDP.	L'alunno/a segue la programmazione di classe. L'alunno non segue la programmazione di classe: gli obiettivi sono formulati secondo quanto definito nel PEI/PDP.

Per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato si rimanda ai successivi paragrafi 3 e 4 “Validità dell'anno scolastico ed ammissione alla classe successiva: criteri e deroghe” ed “Esame di stato - D.M. 741/2017”.

2.4 Prove INVALSI: alunni con disabilità certificata

Secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 62/2017 gli alunni con disabilità partecipano alle Prove INVALSI secondo le modalità previste dal proprio Piano Educativo Individualizzato.

In base a tale documento il Consiglio di classe può prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle Prove o decidere di farle svolgere nel loro formato standard.

Nel caso il PEI lo preveda, l'alunno svolge le Prove INVALSI con le seguenti misure compensative:

- tempo aggiuntivo, fino a 15 minuti per ciascuna prova
- donatore di voce per l'ascolto individuale in audio-cuffia
- calcolatrice e/o dizionario
- ingrandimento
- adattamento prova per alunni sordi Braille per Italiano e Matematica

Sempre se previsto nel PEI, possono essere applicate le seguenti misure dispensative:

- esonero da una o più Prove INVALSI
- esonero da una delle due parti, ascolto o lettura, della Prova di Inglese

Anche se un alunno dispensato non partecipa a una o più Prove INVALSI, il Consiglio di classe può decidere di coinvolgerlo ugualmente e di farlo essere presente durante la somministrazione.

Gli alunni dispensati da una o più prove o che sostengono prove differenziate non ricevono la descrizione dei livelli di apprendimento al termine del primo ciclo da parte dell'INVALSI.

2.5 Prove INVALSI: alunni con certificazione di DSA

Secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 62/2017 gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento partecipano alle Prove INVALSI secondo le modalità previste dal proprio PEI.

In base a questo documento l'alunno con DSA svolge le Prove INVALSI nel loro formato standard oppure con l'ausilio di misure compensative quali:

- tempo aggiuntivo, fino a 15 minuti per ciascuna prova
- dizionario e/o calcolatrice
- donatore di voce per l'ascolto individuale in audio-cuffia

Nel caso della Prova di Inglese, se il PDP prevede l'esonero dalla prova scritta di lingua straniera o dall'insegnamento della lingua straniera, l'alunno con DSA non svolge la prova di lettura o di ascolto oppure l'intera Prova nazionale.

Gli alunni dispensati da una o da entrambe le Prove di Inglese non ricevono al termine del primo ciclo di studi la descrizione dei livelli di apprendimento da parte dell'INVALSI.

La nota INVALSI-MIUR 2016/2017 relativa alla somministrazione delle prove per alunni con svantaggio socio-economico-linguistico e culturale, prevede che tali alunni abbiano diritto alla somministrazione standard delle prove senza alcuno strumento compensativo e/o misura dispensativa.

3. Validità dell'anno scolastico e ammissione alla classe successiva: criteri e deroghe

In base al decreto legislativo n. 62/2017 l'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, commi 6 e 9 *bis* del DPR n. 249/1998, è disposta, in via generale, **anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline**. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto **inferiore a 6/10 in una o più discipline** da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a **segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie** delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti e attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento degli stessi.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o suo delegato, il Consiglio di classe, con deliberazione assunta a maggioranza, **può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10)**, con adeguata motivazione e tenuto conto dei seguenti criteri deliberati dal Collegio dei docenti:

- aver riportato insufficienze gravi (voto uguale a 4/10) in cinque o più discipline, determinate da carenze profonde tali da impedire la frequenza proficua alla classe successiva, accompagnate ad un giudizio negativo sulla partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica;
- aver conseguito esiti negativi negli interventi di recupero attuati dalla scuola e/o dalla famiglia come risulta dai verbali dei consigli di classe e dalla documentazione prodotta.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti -, se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il Consiglio di classe procederà a **validare l'anno scolastico** di ciascun alunno solo se la sua frequenza alle lezioni ha coperto almeno **i ¾ dell'orario annuale personalizzato**, come previsto dal D.L. 19/02/2004, n.59 art. 10 comma 1 e art. 11 comma 1.

Saranno applicate delle deroghe per:

- gli alunni con gravi patologie certificate,
- lunghi periodi di assenza per malattia certificata,
- condizioni familiari particolarmente gravi o svantaggiate.

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente documentate.

In tutti i casi previsti, il numero delle assenze non dovrà pregiudicare la **possibilità di valutare l'alunno/a, nel secondo periodo** dell'anno scolastico, attraverso un numero di prove – **almeno due** - sugli argomenti fondamentali o tenuto conto del percorso formativo (impegno, senso di responsabilità).

Limite massimo delle ore di assenza

Il monte ore annuale delle lezioni consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina.

Il limite massimo di ore di assenza consentito, nel quadro dell'orario annuale personalizzato ai fini della validità dell'anno scolastico è fissato secondo la seguente tabella:

Tabella n. 8 Determinazione del limite massimo delle ore di assenza

Ordine di scuola	N. ore settimanali	monte ore annuale	N. minimo di presenze	N. massimo di assenze
Secondaria di primo grado	30 x 33 = 990	30 x 33 = 990	743 ore	247 ore (pari a circa 41 giorni)
Indirizzo musicale	32 x 33 = 1056	32 x 33 = 1056	792 ore	264 ore (pari a 44 giorni)

4. Esame di stato - D.M. 741/2017

Presso le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione è costituita la commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del Consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il dirigente scolastico o un docente collaboratore del dirigente individuato in caso di assenza.

Condizioni di ammissione

Art. 1 c. 1:

In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Prove e colloquio

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La commissione predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.

Le *prove scritte* sono composte da:

- a) prova scritta di italiano intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;
- b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
- c) prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello alunno secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione

di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere.

Per i percorsi ad *indirizzo musicale*, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

La lode

La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

Alla prova scritta di lingua straniera distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate viene attribuito un unico voto espresso in decimi. L'esame si intende superato se il candidato consegue una valutazione complessiva non inferiore a 6 decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di 10 decimi può essere accompagnata dalla lode tenendo conto dei seguenti criteri:

- deliberazione assunta all'unanimità dalla commissione;
- valutazioni conseguite dall'alunno/a nel percorso scolastico triennale;
- esiti delle prove d'esame.

Per gli **alunni con disabilità**, l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal D.lgs. 62/2017. L'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono definite sulla base del PEI.

Per l'esame di Stato sono predisposte prove di esame differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. (D.Lgs n. 62/2017).

Le prove dell'esame conclusivo del primo ciclo sono sostenute anche con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, previsti dall'articolo 315, comma1, lettera b), del testo unico di cui al decreto legislativo n.297 del 1994.

Sul diploma di licenza è riportato il voto finale in decimi, senza menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove.

Agli alunni con disabilità certificata, ove non sostengano l'esame di Stato finale, viene rilasciato un attestato di credito formativo, che consente l'iscrizione alla secondaria di secondo grado ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi.

Per gli **alunni con DSA** certificati ai sensi della legge n. 170/2010, la valutazione degli apprendimenti, l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione sono coerenti con il PDP predisposto dal Consiglio di classe.

La Commissione dell'esame di Stato deve tenere conto delle specifiche situazioni soggettive, delle modalità didattiche e delle forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati.

Sulla base del disturbo specifico, anche in sede di esame di Stato, si può riservare al candidato tempi più lunghi di quelli ordinari. La stessa Commissione assicura anche l'utilizzo degli strumenti compensativi e adotta criteri valutativi attenti soprattutto ai contenuti piuttosto che alla forma, sia nelle prove scritte sia in fase di colloquio.

Nel caso di alunni con DSA certificati per i quali è previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, ciò non inficia la validità del titolo finale.

In sede di esame di Stato, si possono dispensare gli alunni con DSA dalle prestazioni scritte in lingua straniera solo nel caso in cui ricorrano tutte le seguenti condizioni:

- certificazione di DSA attestante la gravità del disturbo e recante esplicita richiesta di dispensa dalle prove scritte
- richiesta di dispensa dalle prove scritte di lingua straniera presentata dalla famiglia
- approvazione da parte del consiglio di classe che confermi la dispensa in forma temporanea o permanente

In sede di esame di Stato, modalità e contenuti delle prove orali sostitutive delle prove scritte sono stabiliti dalla Commissione, sulla base della documentazione fornita dal Consiglio di classe.

I candidati con DSA che superano l'esame di Stato conseguono il titolo valido per l'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado (DM 5669/2011, art.6, comma 3, 5 e 6).

Per le situazioni di **alunni** che presentano bisogni educativi speciali (BES) dovuti a **svantaggio linguistico, sociale e culturale**, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal Consiglio di classe, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi previsti nel PDP per le prove di valutazione orali in corso d'anno.

5. Certificazione delle competenze al termine del primo ciclo

I docenti sono chiamati a valutare per competenze nel corso di tutti gli anni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Le prove utilizzate per la valutazione delle competenze sono distinte da quelle adatte per la valutazione degli apprendimenti, dal momento che la competenza si può accertare solo facendo ricorso a **compiti di realtà, osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive**.

Il percorso di crescita dell'alunno nel raggiungere gli obiettivi viene suggellato, al termine del primo ciclo, dalla certificazione delle competenze.

In base all'articolo 9 del D.lgs. n. 62/2017, la certificazione delle competenze con i relativi livelli raggiunti è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata agli alunni delle classi quinte ammessi al successivo grado di istruzione e agli alunni della scuola secondaria di primo grado che hanno

superato l'esame di Stato, mediante i rispettivi modelli nazionali di certificazione allegati al D.M. n. 14/2024 (Allegato B modello *certificazione primo ciclo*).

La certificazione delle competenze rilasciata al *termine del primo ciclo* è integrata da una sezione predisposta e curata dall'INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunna e dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese.

Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto dall' INVALSI e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.

In conformità con le *Indicazioni Nazionali per il curricolo* e con la *Certificazione delle competenze*, si stabiliscono i seguenti livelli di raggiungimento delle competenze:

Tabella n. 9 Certificazione delle competenze Livelli/Indicatori esplicativi

LIVELLO	INDICATORI ESPLICATIVI
A Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Disposizioni transitorie e finali

Il presente Regolamento entra in vigore dal giorno della pubblicazione all'*Albo on line* dell'Istituto. Tale documento viene anche pubblicato in *amministrazione trasparente/atti generali/atti amministrativi generali*.

Allegato 1

DOCUMENTO DI OSSERVAZIONE ALUNNI CINQUENNI

SCHEMA DI RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE RIFERITE

AI CAMPI DI ESPERIENZA

A.S. 20.../....

ALUNNO/A _____

LUOGO E DATA DI NASCITA _____

SCUOLA ISTITUTO COMPRENSIVO 2° ANAGNI

PLESSO _____ **SEZIONE** _____

INSEGNANTI _____

Legenda:

NON ANCORA RAGGIUNTO	Il bambino ha ancora bisogno dell'aiuto dell'insegnante.
PARZIALMENTE RAGGIUNTO	Il bambino esegue le attività in modo non completamente autonomo, necessita di aiuto verbale.
RAGGIUNTO	Il bambino è autonomo.
PIENAMENTE RAGGIUNTO	Il bambino esegue in piena autonomia con creatività.

CAMPO DI ESPERIENZA: IL SÉ E L'ALTRO

<p>TRAGUARDI (TR) PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA</p>	<p>Il bambino:</p> <p>TR 1) gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p> <p>TR 2) Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p> <p>TR 3) Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p> <p>TR 4) Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p> <p>TR 5) Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p> <p>TR 6) Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p> <p>TR 7) Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p>	
	<p>OSSERVAZIONE INTERMEDIA</p> <p>I quadrimestre</p>	<p>OSSERVAZIONE FINALE</p> <p>II quadrimestre</p>
<p>TR 1</p>	<p>Esempio: PARZIALMENTE RAGGIUNTO</p>	
<p>TR 2</p>	<p>Esempio: RAGGIUNTO</p>	
<p>TR 3</p>	<p>Esempio: PIENAMENTE RAGGIUNTO</p>	
<p>TR 4</p>		
<p>TR 5</p>		

TR 6		
TR 7		
NOTE		

CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO

<p>TRAGUARDI (TR) PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA</p>	<p>Il bambino:</p> <p>TR 1) vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p> <p>TR 2) Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <p>TR 3) Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p> <p>TR 4) Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p> <p>TR 5) Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</p>	
	<p>OSSERVAZIONE INTERMEDIA</p> <p>I quadrimestre</p>	<p>OSSERVAZIONE FINALE</p> <p>II quadrimestre</p>
<p>TR 1</p>		
<p>TR 2</p>		
<p>TR 3</p>		
<p>TR 4</p>		
<p>TR 5</p>		
<p>NOTE</p>		

CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI E COLORI

TRAGUARDI (TR) PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	<p>Il bambino:</p> <p>TR 1) comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>TR 2) Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p> <p>TR 3) Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l’ascolto della musica e per la fruizione di opere d’arte.</p> <p>TR 4) Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p> <p>TR 5) Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.</p> <p>TR 6) Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</p>	
	OSSERVAZIONE INTERMEDIA I quadrimestre	OSSERVAZIONE FINALE II quadrimestre
TR 1		
TR 2		
TR 3		
TR 4		
TR 5		
TR 6		
NOTE		

CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE

TRAGUARDI (TR) PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	<p>Il bambino:</p> <p>TR 1) usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p> <p>TR 2) Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> <p>TR 3) Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</p> <p>TR 4) Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.</p> <p>TR 5) Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p> <p>TR 6) Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>	
	OSSERVAZIONE INTERMEDIA I quadrimestre	OSSERVAZIONE FINALE II quadrimestre
TR 1		
TR 2		
TR 3		
TR 4		
TR 5		
TR 6		
NOTE		

CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

<p>TRAGUARDI (TR) PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA</p>	<p>Il bambino:</p> <p>TR 1) raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>TR 2) Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p> <p>TR 3) Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p> <p>TR 4) Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p> <p>TR 5) Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</p> <p>TR 6) Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.</p> <p>TR 7) Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/ sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>	
	<p>OSSERVAZIONE INTERMEDIA</p> <p>I quadrimestre</p>	<p>OSSERVAZIONE FINALE</p> <p>II quadrimestre</p>
<p>TR 1</p>		
<p>TR 2</p>		
<p>TR 3</p>		
<p>TR 4</p>		
<p>TR 5</p>		

TR 6		
TR 7		
NOTE		

Allegato 2

Valutazione scuola primaria. Nuclei tematici-obiettivi

ITALIANO classe I			
Valutazione periodica - I quadrimestre		Valutazione finale - II quadrimestre	
Obiettivi	Livello	Obiettivi	Livello
<p><i>Ascolto e parlato</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola 		<p><i>Ascolto e parlato</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Raccontare storie personali rispettando l'ordine cronologico. ● Comprendere l'argomento e le informazioni di discorsi affrontati in classe. 	
<p><i>Lettura</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Avviare alla lettura strumentale nella modalità ad alta voce. 		<p><i>Lettura</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare la lettura curandone l'espressione. ● Cogliere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi e comprendere il significato di parole non note. 	
<p><i>Scrittura</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. 		<p><i>Scrittura</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Proseguire nell'acquisizione delle capacità manuali, percettive, cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura e scrivere sotto dettatura. 	
<p><i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Usare in modo appropriato le parole apprese. 		<p><i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Usare in modo appropriato le parole note. 	
<p><i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i></p>		<p><i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i></p>	

<ul style="list-style-type: none"> ● Prestare attenzione alla grafia delle parole. 		<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le principali convenzioni ortografiche 	
---	--	--	--

ITALIANO classe II			
Valutazione periodica - I quadrimestre		Valutazione finale - II quadrimestre	
Obiettivi	Livello	Obiettivi	Livello
<p><i>Ascolto e parlato</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale. ● Raccontare storie personali rispettando l'ordine cronologico. 		<p><i>Ascolto e parlato</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta. ● Raccontare storie personali e fantastiche rispettando l'ordine cronologico. 	
<p><i>Lettura</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. 		<p><i>Lettura</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Cogliere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi e comprendere il significato di parole non note in base al contesto. ● Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici che narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. 	
<p><i>Scrittura</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Consolidare le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura anche sotto dettatura. 		<p><i>Scrittura</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. ● Produrre frasi coese e coerenti. 	
<p><i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i></p>		<p><i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i></p>	

<ul style="list-style-type: none"> ● Ampliare il proprio patrimonio lessicale. 		<ul style="list-style-type: none"> ● Ampliare il proprio patrimonio lessicale e usare in modo appropriato le parole apprese. 	
<i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Applicare le conoscenze ortografiche in brevi produzioni scritte. 		<i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Applicare le conoscenze ortografiche nella produzione scritta. 	

ITALIANO classe III			
Valutazione periodica - I quadrimestre		Valutazione finale - II quadrimestre	
Obiettivi	Livello	Obiettivi	Livello
<i>Ascolto e parlato</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale ● Raccontare storie personali o fantastiche, ricostruendo le fasi di un'esperienza vissuta, rispettando l'ordine cronologico 		<i>Ascolto e parlato</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta ● Raccontare storie personali o fantastiche, ricostruendo le fasi di un'esperienza vissuta in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico 	
<i>Lettura</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare la lettura sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. ● Leggere testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale, anche sulla base di alcuni elementi chiave. 		<i>Lettura</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Leggere testi di vario tipo cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni ● Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto 	
<i>Scrittura</i>		<i>Scrittura</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Produrre semplici testi funzionali, di diverso genere 	

<ul style="list-style-type: none"> ● Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. ● Produrre frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione. 		legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane.	
<i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze e semplici ricerche su parole presenti nei testi ● Conoscere i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline. 		<i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze, semplici ricerche su parole e attività di interazione orale e di lettura. ● Utilizzare i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline. 	
<i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. 		<i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere gli elementi principali della frase. 	

ITALIANO classe IV			
Valutazione periodica - I quadrimestre		Valutazione finale - II quadrimestre	
Obiettivi	Livello	Obiettivi	Livello
<i>Ascolto e parlato</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere il tema di una discussione, di una conversazione o di un dialogo e interagire in modo collaborativo. 		<i>Ascolto e parlato</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione. 	
<i>Lettura</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Leggere testi letterari narrativi, semplici testi poetici 		<i>Lettura</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Leggere testi letterari narrativi, semplici testi poetici 	

cogliendone il senso, le caratteristiche formali e l'intenzione dell'autore.		cogliendone il senso, le caratteristiche formali e l'intenzione dell'autore, esprimendo un parere personale.	
<i>Scrittura</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. 		<i>Scrittura</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Rielaborare testi: parafrasare, riassumere, trasformare, completare e redigerne nuovi, rispettando le principali convenzioni ortografiche. 	
<i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario). 		<i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali di lettura e di scrittura. 	
<i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche. 		<i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso e i principali tratti grammaticali. 	

ITALIANO classe V			
Valutazione periodica - I quadrimestre		Valutazione finale - II quadrimestre	
Obiettivi	Livello		Livello
<i>Ascolto e parlato</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo. 		<i>Ascolto e parlato</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione. 	
<i>Lettura</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Leggere testi letterari narrativi, semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali e l'intenzione dell'autore. 		<i>Lettura</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie utili alla comprensione. 	

<p><i>Scrittura</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare e produrre la traccia di un racconto o di un'esperienza. 		<p><i>Scrittura</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. 	
<p><i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole. 		<p><i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. 	
<p><i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali; riconoscere i principali tratti grammaticali. 		<p><i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali; riconoscere i principali tratti morfosintattici. ● Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. 	

INGLESE classe I			
Valutazione periodica - I quadrimestre		Valutazione finale - II quadrimestre	
Obiettivi	Livello	Obiettivi	Livello
<p><i>Ascolto (comprensione orale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere vocaboli e semplici espressioni pronunciati chiaramente 		<p><i>Ascolto (comprensione orale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere vocaboli e semplici espressioni pronunciati chiaramente relativi a se stesso e alla famiglia. 	

<p><i>Parlato (produzione e interazione orale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Interagire con un compagno per presentarsi e /o giocare. 		<p><i>Parlato (produzione e interazione orale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Interagire con un compagno per presentarsi e /o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. 	
---	--	---	--

INGLESE classe II			
Valutazione periodica - I quadrimestre		Valutazione finale - II quadrimestre	
Obiettivi	Livello	Obiettivi	Livello
<p><i>Ascolto (comprensione orale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso. 		<p><i>Ascolto (comprensione orale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. 	
<p><i>Parlato (produzione e interazione orale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Interagire con un compagno per presentarsi e /o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. 		<p><i>Parlato (produzione e interazione orale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Interagire con un compagno per presentarsi e /o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. 	
<p><i>Lettura (comprensione scritta)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere brevi messaggi accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. 		<p><i>Lettura (comprensione scritta)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere brevi messaggi accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. 	

<p><i>Scrittura (produzione scritta)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Scrivere parole attinenti alle attività svolte in classe. 		<p><i>Scrittura (produzione scritta)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe. 	
--	--	---	--

INGLESE classe III			
Valutazione periodica - I quadrimestre		Valutazione finale - II quadrimestre	
Obiettivi	Livello		Livello
<p><i>Ascolto (comprensione orale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. 		<p><i>Ascolto (comprensione orale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. 	
<p><i>Parlato (produzione e interazione orale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Interagire con un compagno per presentarsi e /o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. 		<p><i>Parlato (produzione e interazione orale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Interagire con un compagno per presentarsi e /o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. ● Produrre frasi riferite a situazioni note. 	
<p><i>Lettura (comprensione scritta)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. 		<p><i>Lettura (comprensione scritta)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. 	
<p><i>Scrittura (produzione scritta)</i></p>		<p><i>Scrittura (produzione scritta)</i></p>	

<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe. 		<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo. 	
--	--	--	--

INGLESE classe IV			
Valutazione periodica - I quadrimestre		Valutazione finale - II quadrimestre	
Obiettivi	Livello	Obiettivi	Livello
<i>Ascolto (comprensione orale)</i> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciati chiaramente di argomenti noti. 		<i>Ascolto (comprensione orale)</i> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere semplici dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso frequente relativi ad ambiti di immediata rilevanza. 	
<i>Parlato (produzione e interazione orale)</i> <ul style="list-style-type: none"> • Interagire in modo comprensibile con un compagno descrivendo persone, luoghi ed oggetti familiari utilizzando parole, frasi ed espressioni note. 		<i>Parlato (produzione e interazione orale)</i> <ul style="list-style-type: none"> • Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana, scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali. 	
<i>Lettura (comprensione scritta)</i> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi note. 		<i>Lettura (comprensione scritta)</i> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere brevi e semplici testi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole note e non note. 	

<p><i>Scrittura (produzione scritta)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici, seguendo un modello dato. 		<p><i>Scrittura (produzione scritta)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici. 	
<p><i>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. 		<p><i>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. 	

INGLESE classe V

Valutazione periodica - I quadrimestre		Valutazione finale - II quadrimestre	
Obiettivi	Livello	Obiettivi	Livello
<p><i>Ascolto (comprensione orale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere semplici dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, identificando il tema generale del discorso. 		<p><i>Ascolto (comprensione orale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere semplici dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano come informazioni di base. 	
<p><i>Parlato (produzione e interazione orale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Interagire in scambi dialogici utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. 		<p><i>Parlato produzione e interazione orale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre frasi significative in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali. 	
<p><i>Lettura (comprensione scritta)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere correttamente e comprendere il significato del lessico inserito in strutture comunicative. 		<p><i>Lettura (comprensione scritta)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere semplici testi traendone informazioni. 	

<p><i>Scrittura (produzione scritta)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere in forma comprensibile semplici frasi e testi. 		<p><i>Scrittura (produzione scritta)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere o completare messaggi, dialoghi e testi, inerenti argomenti conosciuti, utilizzando il lessico e le strutture note. 	
<p><i>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. 		<p><i>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. • Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare. 	

STORIA classe I			
Valutazione periodica - I quadrimestre		Valutazione finale - II quadrimestre	
Obiettivi	Livello	Obiettivi	Livello
<p><i>Uso delle fonti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare e utilizzare immagini e oggetti per ricavarne informazioni utili a ricostruire un'esperienza vissuta. 		<p><i>Uso delle fonti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato. 	
<p><i>Organizzazione delle informazioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare in ordine temporale e spaziale le informazioni relative ad esperienze individuali. 		<p><i>Organizzazione delle informazioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la durata di eventi e i mutamenti in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. 	
<p><i>Strumenti concettuali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il concetto di ciclicità. 		<p><i>Strumenti concettuali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare le conoscenze acquisite con semplici schemi temporali. 	

<i>Produzione scritta e orale</i>		<i>Produzione scritta e orale</i>	
<ul style="list-style-type: none"> ● Rappresentare relazioni di successione con disegni e narrazioni orali. 		<ul style="list-style-type: none"> ● Rappresentare ciclicità con disegni e didascalie. 	

STORIA classe II			
Valutazione periodica - I quadrimestre		Valutazione finale - II quadrimestre	
Obiettivi	Livello	Obiettivi	Livello
<i>Uso delle fonti</i>		<i>Uso delle fonti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> ● Ricavare da fonti di diverso tipo conoscenze sul proprio passato. 		<ul style="list-style-type: none"> ● Ricavare da fonti di diverso tipo conoscenze sul passato della propria famiglia. 	
<i>Organizzazione delle informazioni</i>		<i>Organizzazione delle informazioni</i>	
<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare in modo appropriato gli indicatori temporali per collocare nel tempo, in rapporto di successione, le esperienze vissute. 		<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere in fenomeni ed esperienze vissute e/o narrate i mutamenti relativi al passare del tempo. ● Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo. 	
<i>Strumenti concettuali</i>		<i>Strumenti concettuali</i>	
<ul style="list-style-type: none"> ● Organizzare le conoscenze acquisite con semplici schemi temporali. 		<ul style="list-style-type: none"> ● Organizzare le conoscenze acquisite con schemi temporali. 	
<i>Produzione scritta e orale</i>		<i>Produzione scritta e orale</i>	
<ul style="list-style-type: none"> ● Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite e rappresentarle mediante disegni. 		<ul style="list-style-type: none"> ● Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante racconti orali e disegni. 	

STORIA classe III			
Valutazione periodica - I quadrimestre		Valutazione finale - II quadrimestre	
Obiettivi	Livello	Obiettivi	Livello
<i>Uso delle fonti</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Individuare tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale e familiare. 		<i>Uso delle fonti</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato. 	
<i>Organizzazione delle informazioni</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere relazioni di successione e contemporaneità, cicli temporali, mutamenti in fenomeni ed esperienze narrate. 		<i>Organizzazione delle informazioni</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze narrate. 	
<i>Strumenti concettuali</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere vicende storiche attraverso la lettura e l'ascolto. 		<i>Strumenti concettuali</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Organizzare le conoscenze acquisite in schemi logico-temporali, linee del tempo e mappe di vario genere. 	
<i>Produzione scritta e orale</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante disegni, testi scritti. ● Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. 		<i>Produzione scritta e orale</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante disegni, testi scritti. ● Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. 	

STORIA classe IV			
Valutazione periodica - I quadrimestre		Valutazione finale - II quadrimestre	
Obiettivi	Livello	Obiettivi	Livello
<i>Uso delle fonti</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Produrre informazioni con fonti di diversa 		<i>Uso delle fonti</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Produrre informazioni con fonti di diversa 	

natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.		natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.	
<i>Organizzazione delle informazioni</i>		<i>Organizzazione delle informazioni</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. 		<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. 	
<i>Strumenti concettuali</i>		<i>Strumenti concettuali</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. 		<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. 	
<i>Produzione scritta e orale</i>		<i>Produzione scritta e orale</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. 		<ul style="list-style-type: none"> • Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. • Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali. 	
STORIA classe V			
Valutazione periodica - I quadrimestre		Valutazione finale - II quadrimestre	
Obiettivi	Livello	Obiettivi	Livello
<i>Uso delle fonti</i>		<i>Uso delle fonti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. 		<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare, in un quadro storico sociale le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato. 	
<i>Organizzazione delle informazioni</i>		<i>Organizzazione delle informazioni</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. 		<ul style="list-style-type: none"> • Leggere una carta socio-geografica relativa alle civiltà studiate. 	

<p><i>Strumenti concettuali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate 		<p><i>Strumenti concettuali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. 	
<p><i>Produzione scritta e orale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. 		<p><i>Produzione scritta e orale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. 	

GEOGRAFIA classe I			
Valutazione periodica - I quadrimestre		Valutazione finale - II quadrimestre	
Obiettivi	Livello	Obiettivi	Livello
<p><i>Orientamento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere ed utilizzare in modo adeguato gli indicatori topologici. 		<p><i>Orientamento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Descrivere verbalmente gli spostamenti nello spazio, orientandosi e utilizzando gli indicatori spaziali. 	
<p><i>Linguaggio della geo-graficità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Rappresentare la posizione di oggetti, utilizzando indicatori topologici. 		<p><i>Linguaggio della geo-graficità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Rappresentare graficamente percorsi e reticoli. 	
<p><i>Paesaggio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Osservare e descrivere il territorio circostante. 		<p><i>Paesaggio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e rappresentare lo spazio vissuto. 	
<p><i>Regione e sistema territoriale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere che il proprio territorio è uno spazio organizzato. 		<p><i>Regione e sistema territoriale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi. 	

GEOGRAFIA classe II

Valutazione periodica - I quadrimestre		Valutazione finale - II quadrimestre	
Obiettivi	Livello	Obiettivi	Livello
<p><i>Orientamento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare gli indicatori topologici per muoversi consapevolmente nello spazio circostante. 		<p><i>Orientamento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Muoversi consapevolmente nello spazio circostante orientandosi con semplici rappresentazioni cartografiche. 	
<p><i>Linguaggio della geo-graficità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Rappresentare oggetti e ambienti noti visti dall'alto. 		<p><i>Linguaggio della geo-graficità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tracciare e descrivere percorsi realizzando semplici rappresentazioni cartografiche. 	
<p><i>Paesaggio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. 		<p><i>Paesaggio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio. 	
<p><i>Regione e sistema territoriale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le funzioni dei vari spazi e mettere in relazione spazi e funzioni. 		<p><i>Regione e sistema territoriale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere nell'ambiente gli interventi positivi e negativi dell'uomo. 	
GEOGRAFIA classe III			
Valutazione periodica - I quadrimestre		Valutazione finale - II quadrimestre	
Obiettivi	Livello	Obiettivi	Livello
<p><i>Orientamento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare gli indicatori spaziali per muoversi consapevolmente nello spazio, realizzando percorsi e reticoli. 		<p><i>Orientamento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando indicatori spaziali e mappe. 	
<p><i>Linguaggio della geo-graficità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Leggere, interpretare e realizzare la pianta dello spazio vicino. 		<p><i>Linguaggio della geo-graficità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Leggere e interpretare carte geografiche. 	

<i>Paesaggio</i>		<i>Paesaggio</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano vari tipi di paesaggio. 		<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i diversi tipi di paesaggi. 	
<i>Regione e sistema territoriale</i>		<i>Regione e sistema territoriale</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. 		<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo. 	
GEOGRAFIA classe IV			
Valutazione periodica - I quadrimestre		Valutazione finale - II quadrimestre	
Obiettivi	Livello	Obiettivi	Livello
<i>Orientamento</i>		<i>Orientamento</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi utilizzando la bussola, i punti cardinali anche in relazione al Sole e gli strumenti digitali. 		<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed interpretare i vari paesaggi del territorio italiano ed europeo. 	
<i>Linguaggio della geo-graficità</i>		<i>Linguaggio della geo-graficità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. 		<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, indicatori socio-demografici ed economici. 	
<i>Paesaggio</i>		<i>Paesaggio</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani e europei, individuando analogie e differenze. 		<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. 	

<p><i>Regioni e sistema territoriale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire il concetto di regione geografica. 		<p><i>Regioni e sistema territoriale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. 	
---	--	---	--

GEOGRAFIA classe V			
Valutazione periodica - I quadrimestre		Valutazione finale - II quadrimestre	
Obiettivi	Livello	Obiettivi	Livello
<p><i>Orientamento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Orientarsi sulle carte geografiche utilizzando i punti cardinali. 		<p><i>Orientamento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere il territorio italiano attraverso l'osservazione diretta e indiretta. 	
<p><i>Linguaggio della geo-graficità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare i principali caratteri fisici del territorio e repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. 		<p><i>Linguaggio della geo-graficità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative. 	
<p><i>Paesaggio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani. 		<p><i>Paesaggio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. 	
<p><i>Regione e sistema territoriale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. 		<p><i>Regione e sistema territoriale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Individuare problemi relativi alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita. 	

MATEMATICA classe I			
Valutazione periodica - I quadrimestre		Valutazione finale - II quadrimestre	
Obiettivi	Livello	Obiettivi	Livello
<p><i>Numeri</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Contare a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo entro il 10, associando il numero alla quantità corrispondente. 		<p><i>Numeri</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Contare a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo fino a 20. ● Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale; confrontarli, ordinarli ed operare con essi. 	
<p><i>Spazio e figure</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione orale o dal disegno. 		<p><i>Spazio e figure</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e denominare figure geometriche. ● Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, usando riferimenti spaziali. 	
<p><i>Relazioni, dati e previsioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà. 		<p><i>Relazioni, dati e previsioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Cogliere i significati presenti in dati, diagrammi, schemi e tabelle. ● Individuare situazioni problematiche attraverso attività di gioco e rappresentarle graficamente. 	
MATEMATICA classe II			
Valutazione periodica - I quadrimestre		Valutazione finale - II quadrimestre	
Obiettivi	Livello	Obiettivi	Livello
<p><i>Numeri</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Leggere e scrivere i numeri naturali, confrontarli e ordinarli entro il 100. ● Eseguire addizioni e 		<p><i>Numeri</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Leggere e scrivere i numeri naturali, confrontarli e ordinarli fino a 999 ed operare con essi. ● Conoscere con sicurezza le tabelline fino a 10. 	

sottrazioni con i numeri naturali.			
<i>Spazio e figure</i>		<i>Spazio e figure</i>	
<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. 		<ul style="list-style-type: none"> ● Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, usando riferimenti spaziali. ● Riconoscere, denominare, descrivere e rappresentare figure geometriche. 	
<i>Relazioni, dati e previsioni</i>		<i>Relazioni, dati e previsioni</i>	
<ul style="list-style-type: none"> ● Cogliere i significati presenti in dati, diagrammi, schemi e tabelle. ● Rappresentare graficamente situazioni problematiche e formulare soluzioni. 		<ul style="list-style-type: none"> ● Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. ● Rappresentare graficamente situazioni problematiche e formulare soluzioni. ● Misurare grandezze utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali. 	
MATEMATICA classe III			
Valutazione periodica - I quadrimestre		Valutazione finale - II quadrimestre	
Obiettivi	Livello	Obiettivi	Livello
<i>Numeri</i>		<i>Numeri</i>	
<ul style="list-style-type: none"> ● Leggere e scrivere i numeri naturali, confrontarli e ordinarli entro il 1000. ● Eseguire operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. 		<ul style="list-style-type: none"> ● Leggere e scrivere i numeri naturali e decimali, confrontarli e ordinarli. ● Eseguire operazioni con i numeri naturali e decimali, anche con riferimento alle monete. 	
<i>Spazio e figure</i>		<i>Spazio e figure</i>	
<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere, denominare e descrivere i principali elementi di geometria piana. 		<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche piane: disegnare e costruire modelli. 	
<i>Relazioni, dati e previsioni</i>		<i>Relazioni, dati e previsioni</i>	

<ul style="list-style-type: none"> ● Rappresentare graficamente situazioni problematiche e formulare soluzioni. 		<ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare, rappresentare e formulare soluzioni a situazioni problematiche utilizzando le quattro operazioni. ● Misurare grandezze utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali. 	
--	--	---	--

MATEMATICA classe IV			
Valutazione periodica - I quadrimestre		Valutazione finale - II quadrimestre	
Obiettivi	Livello	Obiettivi	Livello
<i>Numeri</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Eseguire le quattro operazioni, con i numeri naturali e decimali. 		<i>Numeri</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, con i numeri naturali e decimali. ● Operare con le frazioni. 	
<i>Spazio e figure</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Descrivere, denominare e classificare figure geometriche. 		<i>Spazio e figure</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Determinare il perimetro e l'area di rettangoli e triangoli utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti (scomposizioni). 	
<i>Relazioni dati e previsioni</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e risolvere problemi valutando le informazioni. ● Utilizzare le principali unità di misura del 		<i>Relazioni dati e previsioni</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Rappresentare relazioni e dati, utilizzandoli per ricavare informazioni utili. ● Riconoscere e risolvere problemi valutando le informazioni. 	

S.M.I. anche nel contesto del sistema monetario.			
--	--	--	--

MATEMATICA classe V			
Valutazione periodica - I quadrimestre		Valutazione finale - II quadrimestre	
Obiettivi	Livello	Obiettivi	Livello
<p><i>Numeri</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Eeguire le quattro operazioni con numeri naturali e decimali con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale. 		<p><i>Numeri</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Eeguire le quattro operazioni con numeri naturali e decimali con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. 	
<p><i>Spazio e figure</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Descrivere, denominare e classificare figure geometriche. 		<p><i>Spazio e figure</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Determinare il perimetro e l'area di una figura utilizzando le più comuni formule. 	
<p><i>Relazioni dati e previsioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Rappresentare relazioni e dati e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni e formulare giudizi. Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni. 		<p><i>Relazioni dati e previsioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Passare da un'unità di misura a un'altra, anche nel contesto del sistema monetario. Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni. 	

SCIENZE classe I			
Valutazione periodica - I quadrimestre		Valutazione finale - II quadrimestre	
Obiettivi	Livello	Obiettivi	Livello
<p><i>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</i></p>		<p><i>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Utilizzare i cinque sensi per operare classificazioni. 	

<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare i cinque sensi come strumenti di esplorazione dell'ambiente circostante. 			
<i>Osservare e sperimentare sul campo</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere la variabilità dei fenomeni atmosferici. 		<i>Osservare e sperimentare sul campo</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Osservare e sperimentare i momenti significativi del ciclo vitale. 	
<i>L'uomo i viventi e l'ambiente</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e descrivere i cambiamenti prodotti nell'ambiente dal ciclo stagionale. 		<i>L'uomo i viventi e l'ambiente</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Classificare i viventi e non viventi. ● Individuare le principali parti della pianta (foglia, fiore e frutto). 	

SCIENZE classe II

Valutazione periodica - I quadrimestre		Valutazione finale - II quadrimestre	
Obiettivi	Livello	Obiettivi	Livello
<i>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Osservare e analizzare elementi dell'ambiente circostante. 		<i>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Osservare, analizzare e descrivere elementi dell'ambiente circostante. 	
<i>Osservare e sperimentare sul campo</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Osservare le trasformazioni degli esseri viventi. 		<i>Osservare e sperimentare sul campo</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Individuare le caratteristiche e classificare gli esseri viventi. 	
<i>L'uomo i viventi e l'ambiente</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le parti di una pianta, le loro funzioni e i cambiamenti prodotti nell'ambiente dal ciclo stagionale e dall'uomo. 		<i>L'uomo i viventi e l'ambiente</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e descrivere le relazioni tra gli animali e il loro ambiente di vita. 	

SCIENZE classe III

Valutazione periodica - I quadrimestre		Valutazione finale - II quadrimestre	
Obiettivi	Livello	Obiettivi	Livello

<p><i>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad apprendere attraverso il metodo scientifico. • Individuare e descrivere gli stati di aggregazione della materia. 		<p><i>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad apprendere attraverso il metodo scientifico. • Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana. 	
<p><i>Osservare e sperimentare sul campo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il concetto di ecosistema, la sua struttura e riconoscere i diversi elementi. • Osservare e descrivere gli esseri viventi 		<p><i>Osservare e sperimentare sul campo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i diversi elementi di un ecosistema naturale. • Avere familiarità con la periodicità dei fenomeni celesti. • Osservare e descrivere gli esseri viventi. 	
<p><i>L'uomo i viventi e l'ambiente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. 		<p><i>L'uomo i viventi e l'ambiente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare e riconoscere negli organismi viventi le funzioni vitali. 	

SCIENZE classe IV			
Valutazione periodica - I quadrimestre		Valutazione finale - II quadrimestre	
Obiettivi	Livello	Obiettivi	Livello
<p><i>Oggetti, materiali e trasformazioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare, analizzare, descrivere semplici fenomeni collegati ad acqua, aria e materia. 		<p><i>Oggetti, materiali e trasformazioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: pressione, temperatura, calore, ecc. 	
<p><i>Osservare e sperimentare sul campo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la struttura del suolo 		<p><i>Osservare e sperimentare sul campo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare porzioni di ambienti vicini 	

sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.		individuando gli elementi che li caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.	
<i>L'uomo i viventi e l'ambiente</i> <ul style="list-style-type: none"> Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale. 		<i>L'uomo i viventi e l'ambiente</i> <ul style="list-style-type: none"> Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. 	

SCIENZE classe V

Valutazione periodica - I quadrimestre		Valutazione finale - II quadrimestre	
Obiettivi	Livello	Obiettivi	Livello
<i>Oggetti, materiali e trasformazioni</i> <ul style="list-style-type: none"> Osservare, analizzare e confrontare fenomeni mediante l'utilizzo del metodo scientifico-sperimentale 		<i>Oggetti, materiali e trasformazioni</i> <ul style="list-style-type: none"> Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. 	
<i>Osservare e sperimentare sul campo</i> <ul style="list-style-type: none"> Ricostruire e interpretare il movimento di diversi corpi celesti. 		<i>Osservare e sperimentare sul campo</i> <ul style="list-style-type: none"> Acquisire consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo. 	
<i>L'uomo i viventi e l'ambiente</i> <ul style="list-style-type: none"> Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. 		<i>L'uomo i viventi e l'ambiente</i> <ul style="list-style-type: none"> Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati. 	

MUSICA classe I

Valutazione periodica - I quadrimestre		Valutazione finale - II quadrimestre	
Obiettivi	Livello	Obiettivi	Livello
<i>Ascolto</i>		<i>Ascolto</i>	

<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere gli usi e le funzioni dei suoni. 		<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni. 	
<i>Produzione</i> <ul style="list-style-type: none"> Eeguire individualmente e collettivamente brani strumentali. 		<i>Produzione</i> <ul style="list-style-type: none"> Eeguire individualmente e collettivamente brani strumentali curandone il ritmo. 	

MUSICA classe II

Valutazione periodica - I quadrimestre		Valutazione finale - II quadrimestre	
Obiettivi	Livello	Obiettivi	Livello
<i>Ascolto</i> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni. 		<i>Ascolto</i> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e classificare gli elementi basilari del suono all'interno di brani di vario genere e provenienza. 	
<i>Produzione</i> <ul style="list-style-type: none"> Eeguire individualmente e collettivamente brani strumentali. 		<i>Produzione</i> <ul style="list-style-type: none"> Eeguire individualmente e collettivamente brani anche con strumenti costruiti autonomamente. 	

MUSICA classe III

Valutazione periodica - I quadrimestre		Valutazione finale - II quadrimestre	
Obiettivi	Livello	Obiettivi	Livello
<i>Ascolto</i> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale. 		<i>Ascolto</i> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere. 	
<i>Produzione</i> <ul style="list-style-type: none"> Eeguire individualmente e collettivamente brani strumentali. 		<i>Produzione</i> <p>Eeguire individualmente e collettivamente brani anche con strumenti costruiti autonomamente.</p>	

MUSICA classe IV			
Valutazione periodica - I quadrimestre		Valutazione finale - II quadrimestre	
Obiettivi	Livello	Obiettivi	Livello
<i>Ascolto</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Avviare all'utilizzo di strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo. 		<i>Ascolto</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare di strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole. 	
<i>Produzione</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Eseguire individualmente e collettivamente brani strumentali anche polifonici. 		<i>Produzione</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Eseguire individualmente e collettivamente brani strumentali anche polifonici curandone il ritmo e l'intonazione. 	

MUSICA classe V			
Valutazione periodica - I quadrimestre		Valutazione finale - II quadrimestre	
Obiettivi	Livello	Obiettivi	Livello
<i>Ascolto</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione. 		<i>Ascolto</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. 	
<i>Produzione</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Rappresentare gli elementi basilari del linguaggio musicale attraverso sistemi simbolici convenzionali. 		<i>Produzione</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Rappresentare gli elementi basilari del linguaggio musicale attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. 	

ARTE E IMMAGINE classe I			
Valutazione periodica - I quadrimestre		Valutazione finale - II quadrimestre	
Obiettivi	Livello	Obiettivi	Livello
<i>Esprimersi e comunicare</i>		<i>Esprimersi e comunicare</i>	

<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare tecniche diverse per realizzare rappresentazioni grafiche creative. 		<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare creativamente semplici testi visivi per esprimere sensazioni ed emozioni e comunicare la realtà percepita utilizzando tecniche diverse. 	
<i>Osservare e leggere le immagini</i> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare e leggere le immagini, ricavarne le informazioni principali e saper raccontare ciò che vi è rappresentato. 		<i>Osservare e leggere le immagini</i> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare e leggere le immagini, ricavarne le informazioni principali e saper raccontare ciò che vi è rappresentato. 	

ARTE E IMMAGINE classe II

Valutazione periodica - I quadrimestre		Valutazione finale - II quadrimestre	
Obiettivi	Livello	Obiettivi	Livello
<i>Esprimersi e comunicare</i> <ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare tecniche diverse per realizzare rappresentazioni grafiche creative. • Elaborare creativamente semplici testi visivi per esprimere sensazioni ed emozioni e comunicare la realtà percepita. 		<i>Esprimersi e comunicare</i> <ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare e applicare tecniche diverse per realizzare rappresentazioni grafiche creative. • Elaborare creativamente testi visivi per esprimere sensazioni ed emozioni e comunicare la realtà percepita. 	
<i>Osservare e leggere le immagini</i> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare e leggere le immagini ricavandone le informazioni principali. • Osservare un'immagine e saper descrivere ciò che vi è rappresentato. 		<i>Osservare e leggere le immagini</i> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare e leggere le immagini ricavandone le informazioni principali. • Osservare un'immagine e saper descrivere ciò che vi è rappresentato. 	

<p><i>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Osservare una semplice opera d'arte e saper raccontare ciò che vi è rappresentato. 		<p><i>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Osservare una semplice opera d'arte e saper raccontare ciò che vi è rappresentato. 	
---	--	---	--

ARTE E IMMAGINE classe III			
Valutazione periodica - I quadrimestre		Valutazione finale - II quadrimestre	
Obiettivi	Livello	Obiettivi	Livello
<p><i>Esprimersi e comunicare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici. 		<p><i>Esprimersi e comunicare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici. ● Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni e comunicare la realtà percepita. 	
<p><i>Osservare e leggere le immagini</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente e illustrare storie fantastiche o esperienze personali con diversi linguaggi espressivi. 		<p><i>Osservare e leggere le immagini</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente e illustrare storie fantastiche o esperienze personali con diversi linguaggi espressivi. 	
<p><i>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e 		<p><i>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e 	

urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.		urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.	
---	--	---	--

ARTE E IMMAGINE classe IV			
Valutazione periodica - I quadrimestre		Valutazione finale - II quadrimestre	
Obiettivi	Livello	Obiettivi	Livello
<i>Esprimersi e comunicare</i> <ul style="list-style-type: none"> Elaborare creativamente produzioni personali ed autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni. 		<i>Esprimersi e comunicare</i> <ul style="list-style-type: none"> Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici/pittorici. 	
<i>Osservare e leggere le immagini</i> <ul style="list-style-type: none"> Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali. 		<i>Osservare e leggere le immagini</i> <ul style="list-style-type: none"> Individuare nel linguaggio del fumetto le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. 	
<i>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</i> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici. 		<i>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</i> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici. 	

ARTE E IMMAGINE classe V			
Valutazione periodica - I quadrimestre		Valutazione finale - II quadrimestre	
Obiettivi	Livello	Obiettivi	Livello
<i>Esprimersi e comunicare</i> <ul style="list-style-type: none"> Elaborare creativamente produzioni personali e 		<i>Esprimersi e comunicare</i> <ul style="list-style-type: none"> Elaborare creativamente 	

autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.		produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.	
<p><i>Osservare e leggere le immagini</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. 		<p><i>Osservare e leggere le immagini</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Individuare nel linguaggio del fumetto, le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. 	
<p><i>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Individuare in un'opera d'arte, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. 		<p><i>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici. 	

EDUCAZIONE FISICA classe I

Valutazione periodica - I quadrimestre		Valutazione finale - II quadrimestre	
Obiettivi	Livello	Obiettivi	Livello
<p><i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Utilizzare semplici schemi motori in forma successiva ed eseguire semplici sequenze di movimento individuali e collettive. 		<p><i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro in forma simultanea ed eseguire semplici 	

		sequenze di movimento individuali e collettive.	
<i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i>		<i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i>	
<ul style="list-style-type: none"> Eeguire semplici sequenze di movimento individuali e collettive. 		<ul style="list-style-type: none"> Eeguire semplici sequenze di movimento e coreografie individuali e collettive. 	
<i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i>		<i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i>	
<ul style="list-style-type: none"> Apprendere correttamente semplici modalità esecutive di proposte di gocosport e i relativi comportamenti per la prevenzione degli infortuni. 		<ul style="list-style-type: none"> Eeguire correttamente proposte di gocosport e rispettare le regole, adottando comportamenti adeguati per la prevenzione di infortuni e per la sicurezza. 	
<i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i>		<i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i>	
<ul style="list-style-type: none"> Apprendere comportamenti adeguati per la prevenzione di infortuni e per la sicurezza. 		<ul style="list-style-type: none"> Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione di infortuni e per la sicurezza. 	

EDUCAZIONE FISICA classe II

Valutazione periodica - I quadrimestre		Valutazione finale - II quadrimestre	
Obiettivi	Livello	Obiettivi	Livello
<i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i>		<i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i>	
<ul style="list-style-type: none"> Apprendere come organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri. 		<ul style="list-style-type: none"> Saper organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri eseguendo semplici sequenze di movimento individuali. 	
<i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i>		<i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i>	

<ul style="list-style-type: none"> Eseguire semplici coreografie individuali e collettive. 		<ul style="list-style-type: none"> Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento individuali. 	
<p><i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Apprendere giochi derivanti dalla tradizione popolare e rispettare le relative regole, assumendo comportamenti adeguati per la prevenzione di infortuni e per la sicurezza. 		<p><i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Saper utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole, assumendo comportamenti adeguati per la prevenzione di infortuni e per la sicurezza. 	
<p><i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione di infortuni e per la sicurezza. 		<p><i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione di infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. 	

EDUCAZIONE FISICA classe III			
Valutazione periodica - I quadrimestre		Valutazione finale - II quadrimestre	
Obiettivi	Livello	Obiettivi	Livello
<p><i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Apprendere ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, in relazione a sé e agli altri ed eseguire semplici sequenze di movimento individuali e collettive. 		<p><i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, organizzando il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri ed eseguire semplici sequenze di movimento individuali e collettive. 	
<p><i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento individuali e collettive. 		<p><i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Elaborare ed eseguire semplici coreografie individuali e collettive. 	

<p><i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Partecipare alle varie forme di gioco, collaborando con gli altri e accettando la sconfitta con equilibrio. 		<p><i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri e accettando la sconfitta con equilibrio. 	
<p><i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza, e apprendere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico. 		<p><i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nell'ambiente extrascolastico e riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. 	

EDUCAZIONE MOTORIA classe IV			
Valutazione periodica - I quadrimestre		Valutazione finale - II quadrimestre	
Obiettivi	Livello	Obiettivi	Livello
<p><i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé e agli altri. 		<p><i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e valutare traiettorie, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé e agli altri. 	
<p><i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i></p>		<p><i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive 	

<ul style="list-style-type: none"> ● Avviare a utilizzare modalità espressive creative anche attraverso forme di danza. 		<p>anche attraverso forme di danza.</p>	
<p><i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Rispettare le regole nella competizione sportiva; imparare ad accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti. 		<p><i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. 	
<p><i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza. ● Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. 		<p><i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. ● Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche in relazione all'esercizio fisico. 	

EDUCAZIONE MOTORIA classe V

Valutazione periodica - I quadrimestre		Valutazione finale - II quadrimestre	
Obiettivi	Livello	Obiettivi	Livello

<p><i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri. 		<p><i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri. 	
<p><i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive anche attraverso forme di danza. 		<p><i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive anche attraverso forme di danza. 	
<p><i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. 		<p><i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Rispettare le regole nelle varie forme di gioco e nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. 	
<p><i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. ● Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed 		<p><i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza propria e altrui nei vari ambienti di vita. ● Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e 	

esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.		dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.	
---	--	---	--

TECNOLOGIA classe I

Valutazione periodica - I quadrimestre		Valutazione finale - II quadrimestre	
Obiettivi	Livello	Obiettivi	Livello
<i>Vedere e osservare</i> <ul style="list-style-type: none"> Osservare e individuare le caratteristiche di oggetti e di materiali di uso comune. 		<i>Vedere e osservare</i> <ul style="list-style-type: none"> Classificare oggetti in base alle loro proprietà. Conoscere il processo di riciclo e riutilizzo di materiali comuni. 	
<i>Prevedere e immaginare</i> <ul style="list-style-type: none"> Immaginare le conseguenze di decisioni o comportamenti personali. 		<i>Prevedere e immaginare</i> <ul style="list-style-type: none"> Immaginare le conseguenze di decisioni o comportamenti personali. 	
<i>Intervenire e trasformare</i> <ul style="list-style-type: none"> Eeguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. 		<i>Intervenire e trasformare</i> <ul style="list-style-type: none"> Sperimentare una trasformazione e descrivere l'esperienza. 	

TECNOLOGIA classe II

Valutazione periodica - I quadrimestre		Valutazione finale - II quadrimestre	
Obiettivi	Livello	Obiettivi	Livello
<i>Vedere e osservare</i> <ul style="list-style-type: none"> Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. 		<i>Vedere e osservare</i> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere le caratteristiche dei materiali. 	
<i>Prevedere e immaginare</i> <ul style="list-style-type: none"> Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. 		<i>Prevedere e immaginare</i> <ul style="list-style-type: none"> Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. 	

<i>Intervenire e trasformare</i>		<i>Intervenire e trasformare</i>	
<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere l'importanza del riciclo dei materiali per la salvaguardia dell'ambiente. 		<ul style="list-style-type: none"> ● Sperimentare una trasformazione e descrivere l'esperienza. 	

TECNOLOGIA classe III			
Valutazione periodica - I quadrimestre		Valutazione finale - II quadrimestre	
Obiettivi	Livello	Obiettivi	Livello
<i>Vedere e osservare</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. 		<i>Vedere e osservare</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. ● Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso disegni e testi. 	
<i>Prevedere e immaginare</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto. 		<i>Prevedere e immaginare</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione per pianificare un prodotto digitale. 	
<i>Intervenire e trasformare</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Realizzare un semplice oggetto. 		<i>Intervenire e trasformare</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Realizzare un prodotto digitale. 	

TECNOLOGIA classe IV			
Valutazione periodica - I quadrimestre		Valutazione finale - II quadrimestre	
Obiettivi	Livello	Obiettivi	Livello
<i>Vedere e osservare</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. 		<i>Vedere e osservare</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. 	
<i>Prevedere e immaginare</i>		<i>Prevedere e immaginare</i>	

<ul style="list-style-type: none"> ● Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. 		<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginare i possibili miglioramenti. 	
<p><i>Intervenire e trasformare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Realizzare oggetti descrivendo la sequenza delle operazioni. 		<p><i>Intervenire e trasformare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Realizzare oggetti descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni con l'utilizzo di risorse digitali. 	

TECNOLOGIA classe V			
Valutazione periodica - I quadrimestre		Valutazione finale - II quadrimestre	
Obiettivi	Livello	Obiettivi	Livello
<i>Vedere e osservare</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. 		<i>Vedere e osservare</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. 	
<i>Prevedere e immaginare</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Organizzare una gita o una visita ad un museo utilizzando internet per reperire informazioni 		<i>Prevedere e immaginare</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari avvalendosi dell'ausilio di risorse digitali. 	
<i>Intervenire e trasformare</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Realizzare un oggetto descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. 		<i>Intervenire e trasformare</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità. 	

EDUCAZIONE CIVICA classe I			
Valutazione periodica - I quadrimestre		Valutazione finale - II quadrimestre	
Obiettivi	Livello	Obiettivi	Livello
<i>Costituzione</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere il rispetto reciproco. 		<i>Costituzione</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere il rispetto reciproco e la cittadinanza attiva tra pari. 	
<i>Sviluppo sostenibile</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere e condividere "buone pratiche". 		<i>Sviluppo sostenibile</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere azioni trasversali sulle tematiche dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. 	

EDUCAZIONE CIVICA classe II			
Valutazione periodica - I quadrimestre		Valutazione finale - II quadrimestre	

Obiettivi	Livello	Obiettivi	Livello
<i>Costituzione</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere il rispetto reciproco. 		<i>Costituzione</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere la cittadinanza attiva, il rispetto reciproco, favorendo l'incontro tra il mondo degli alunni e quello degli adulti. 	
<i>Sviluppo sostenibile</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere "buone pratiche". ● Promuovere azioni trasversali sulle tematiche dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. 		<i>Sviluppo sostenibile</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare e condividere "buone pratiche". ● Promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. 	

EDUCAZIONE CIVICA classe III

Valutazione periodica - I quadrimestre		Valutazione finale - II quadrimestre	
Obiettivi	Livello	Obiettivi	Livello
<i>Costituzione</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere la cittadinanza attiva, il rispetto reciproco, favorendo l'incontro tra il mondo degli alunni e quello degli adulti. ● Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche". ● Fornire i primi elementi di diritto. 		<i>Costituzione</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere la cittadinanza attiva, il rispetto reciproco, favorendo l'incontro tra il mondo degli alunni e quello degli adulti. ● Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche". ● Fornire i primi elementi di diritto. 	
<i>Sviluppo sostenibile</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Sensibilizzare sui temi di educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale. ● Educare al rispetto e alla valorizzazione del 		<i>Sviluppo sostenibile</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Sensibilizzare sui temi di educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale. ● Educare al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio 	

patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.		culturale e dei beni pubblici comuni.	
		<ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. 	

EDUCAZIONE CIVICA classe IV			
Valutazione periodica - I quadrimestre		Valutazione finale - II quadrimestre	
Obiettivi	Livello	Obiettivi	Livello
<p><i>Costituzione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire sempre maggiore consapevolezza dell'utilità delle regole e saperle rispettare in contesti e situazioni differenti, all'interno di una comunità civile ● Riconoscere l'importanza dell'integrazione e dell'interculturalità. 		<p><i>Costituzione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere i principali articoli della Costituzione. ● Prendere sempre più consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri. 	
<p><i>Sviluppo sostenibile</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sensibilizzare sui temi dell'educazione ambientale, dello sviluppo ecosostenibile e della tutela del patrimonio ambientale. 		<p><i>Sviluppo sostenibile</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. 	
<p><i>Cittadinanza digitale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere le competenze per lo sviluppo della cittadinanza digitale. 		<p><i>Cittadinanza digitale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere le competenze per lo sviluppo della cittadinanza digitale. 	

EDUCAZIONE CIVICA classe V			
Valutazione periodica - I quadrimestre		Valutazione finale - II quadrimestre	
Obiettivi	Livello	Obiettivi	Livello
<p><i>Costituzione</i></p>		<p><i>Costituzione</i></p>	

<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le istituzioni e i principi sanciti dalla Costituzione, dal Diritto Nazionale e dalle Carte Internazionali riflettendo sulla loro importanza, sui segni e sui simboli dell'identità nazionale e internazionale. 		<ul style="list-style-type: none"> ● Assumere responsabilmente e in autonomia, atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria, maturando atteggiamenti di rispetto e tolleranza verso culture diverse dalla propria. 	
<p><i>Sviluppo sostenibile</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere rispetto verso gli altri, l'ambiente, le opere artistiche e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. 		<p><i>Sviluppo sostenibile</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e saper classificare i rifiuti, sviluppando attività di riciclaggio. 	
<p><i>Cittadinanza digitale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper gestire in sicurezza gli approcci in rete per poter realizzare esperienze positive di partecipazione nelle diverse forme di incontro online. 		<p><i>Cittadinanza digitale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper rispettare gli altri e proteggersi nelle relazioni online. 	